



OPERA
DELLA
PRIMAZIALE
PISANA

Bilancio Sociale 2023



Presidente

Andrea Maestrelli

Deputati

Pierfrancesco Pacini

Enrico Fascione

Alexia Redini

Sergio Ghelardi

Giuseppe Toscano

Gabriele Zaccagnini

in copertina

L'Angelo caduto - Igor Mitoraj
Archivio fotografico OPÆ



OPERA
DELLA PRIMAZIALE
PISANA

Indice

Sezione 1 Nota metodologica.....	1
Sezione 2 Informazioni generali sull’Opera della Primaziale Pisana.....	2
Sezione 3 Struttura, governo e amministrazione	4
3.1 Sistema di Governo	4
3.2 Mappatura dei principali stakeholder.....	6
3.2.1 Gli stakeholder interni	7
3.2.2 Gli stakeholder esterni	10
Sezione 4 Persone che operano per l’Opera della Primaziale Pisana.....	18
Sezione 5 Obiettivi ed attività	28
Sezione 6 Situazione economica finanziaria.....	43
Sezione 7 Altre informazioni.....	48
7.1 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. n.231 del 2001.....	48
7.2 Piano di welfar aziendale e fondo previdenziale	52
7.3 Attività a sostegno della visita per persone con disagio motorio/visivo/uditivo	52
7.4 Sicurezza dei visitatori e dei luoghi di lavoro	53
Sezione 8 Monitoraggio svolto dal Revisore contabile	55



Sezione 1 Nota metodologica

In ottemperanza al dispositivo del D.Lgs 2 agosto 2017 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è così suddiviso nelle sotto elencate sezioni:

- ✓ Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.
- ✓ Sezione 2: Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana.
- ✓ Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'Opera della Primaziale Pisana.
- ✓ Sezione 4: Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana.
- ✓ Sezione 5: Obiettivi e attività.
- ✓ Sezione 6: Situazione economico finanziaria.
- ✓ Sezione 7: Altre informazioni.
- ✓ Sezione 8: Monitoraggio svolto dal revisore contabile.

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 4 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ed è stato approvato dalla Deputazione (Consiglio di Amministrazione) dell'Opera della Primaziale Pisana in data 20 marzo 2024.



Sezione 2 Informazioni generali sull'Opera della Primaziale Pisana

L'Opera della Primaziale Pisana è l'istituzione nata per sovrintendere ai lavori di costruzione dei monumenti della Piazza del Duomo, che occuparono e caratterizzarono tutta l'età comunale a Pisa. Il termine "Opera" comincia ad essere documentato a partire dall'ultimo decennio del secolo XI – al tempo dell'Arcivescovo di Pisa Daiberto (ca. 1050-1107) – proprio per indicare l'ente preposto al controllo dei lavori di erezione del complesso monumentale. La stretta correlazione con gli Arcivescovi pisani consente di comprendere anche il termine "Primaziale", poiché proprio l'Arcivescovo di Pisa era investito anche del titolo di primate di Corsica e Sardegna, godendo così di prerogative esclusive su questi territori e specifiche precedenze su tutto il clero toscano. L'Opera della Primaziale Pisana è dunque l'ente che si occupa di conservare la chiesa del Primate di Pisa, ovvero il suo Arcivescovo.



OPERA DELLA PRIMAZIALE PISANA

D'altro canto sin dal più antico statuto – redatto alla fine del XII secolo su pergamena – emerge con evidenza la stretta correlazione con la città di Pisa e il suo Comune, tanto che erano proprio gli Anziani a stabilire alcuni diritti specifici come l'impossibilità a vendere o pignorare beni dell'Opera e concedere ampi diritti sulle tasse e sul commercio che si svolgevano all'interno delle mura urbane. Un patronato tanto evidente da consentirgli di rivendicare anche il diritto di nomina dell'Operaio, la principale carica dell'ente, che nel 1207 una sentenza ratificò proprio in favore degli Anziani.

All'indomani della prima conquista fiorentina (1406-1494) l'Opera della Primaziale Pisana mantenne pressoché intatte le proprie prerogative, riuscendo anzi ad implementarle durante il governo mediceo (1537-1735). E' durante



il regno di Ferdinando I che si verificò uno degli eventi maggiormente significativi per la storia della Cattedrale: il disastroso incendio del 25 ottobre 1595; un vero e proprio spartiacque nella storia artistica pisana, che ha portato all'introduzione di numerosi interventi architettonici e decorativi di cui ancora oggi possiamo godere. Dopo quasi mille anni l'Opera della Primaziale Pisana, che come Fabbrica è inquadrata dalla legge concordataria (1929) e dal 1999 è stata giuridicamente definita come organizzazione non a fini di lucro (Onlus), ha ancora come scopo principale quello di provvedere alla *“tutela, promozione e valorizzazione del suo patrimonio artistico”*; attività che svolge attraverso restauri, mostre, eventi, convegni e campagne fotografiche con lo scopo di poter mettere a disposizione al pubblico di tutto il mondo il proprio patrimonio”.

Dal 1987 il complesso monumentale della Piazza del Duomo di Pisa è stato riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità per il suo eccezionale valore universale che è così riassunto *“Piazza del Duomo ospita un insieme di monumenti conosciuti in tutto il mondo. Situata in un'ampia distesa verde, racchiusa tra le mura della città, l'ex Ospedale della Misericordia e il Palazzo dell'Arcivescovado, la Piazza del Duomo di Pisa comprende uno dei paesaggi costruiti più famosi al mondo. I quattro capolavori dell'architettura medievale – la cattedrale, il battistero, il campanile (la “Torre pendente”) e il cimitero – furono eretti tra l'XI e il XIV secolo l'uno vicino all'altro, formando un insieme unico di monumenti. Una qualità sorprendente pervade il sito, emanando dal gioco di marmi e mosaici, dalla consueta alleanza di pareti nude e gallerie ad arco, frontoni triangolari e pesanti cupole con l'intero effetto accentuato dall'inclinazione mozzafiato del campanile.*

La piazza è notevole poiché contiene opere d'arte che testimoniano lo spirito creativo del XIV secolo. I suoi monumenti riflettono una tappa talmente decisiva nella storia dell'architettura medievale da essere diventati punto di riferimento per gli studi legati allo stile romanico pisano. Il Camposanto e il suo ciclo di affreschi, di particolare tipologia e destinazione d'uso, costituiscono un esempio eccezionale per la storia della pittura medievale italiana dei secoli XIV e XV”.

In particolare l'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 persegue attività:

- a) nella custodia, tutela, conservazione e manutenzione, senza ingerenza nei servizi di culto, della Cattedrale, del Battistero, del Campanile, del Campo Santo Monumentale, dell'Episcopio, della Chiesa di San Ranierino, del Museo dell'Opera del Duomo e del Museo delle Sinopie, e degli altri beni di sua pertinenza, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1 giugno 1939 n.1089 (e successive modifiche), provvedendo in particolar modo:
 - all'amministrazione, alla manutenzione, alla conservazione e al restauro dei beni patrimoniali ed avventizi a quanto sopra destinati;
 - all'acquisto e alla manutenzione degli arredi, suppellettili ed impianti necessari alla chiesa, alla sacrestia annessa e agli altri monumenti, e ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività che gravi per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana;
- b) nella promozione della conoscenza della storia e dell'arte, in ogni sua forma e manifestazione culturale, che abbia riferimento al complesso monumentale e agli altri beni di sua pertinenza.



L'Opera della Primaziale Pisana, come previsto dall'art.1 dello Statuto, provvede altresì, senza ingerenza nei servizi di culto:

- c) all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione dei beni patrimoniali che eventualmente venissero destinati alle spese di ufficiatura e di culto gravanti per Statuto sul bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della Legge n.1089/1939 (e successive modifiche), nonché all'erogazione delle relative rendite;
- d) a destinare inoltre alle spese di ufficiatura e di culto il 5% delle rendite annuali con destinazione indeterminata o mista. Le rendite, come sopra, destinate a spese di ufficiatura e di culto sono iscritte a bilancio dell'Opera della Primaziale Pisana tra le partite di giro e vengono annualmente versate all'Ordinario Diocesano.

Sezione 3 Struttura, governo e amministrazione

3.1 Sistema di Governo

L'art.3 dello Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana prevede che l'Ente sia amministrato dalla Deputazione composta da sette membri scelti da concittadini di specchiata moralità, di ottima condotta e professanti la religione cattolica; essi sono nominati per un triennio, due dall'Ordinario Diocesano, e cinque dal Ministro degli Interni, sentito l'Ordinario Diocesano. A nomina avvenuta, l'Operaio-Presidente, nel rispetto della tradizione dei rapporti con la comunità pisana, ne dà comunicazione al Sindaco della città. L'Opera della Primaziale Pisana è rappresentata dall'Operaio-Presidente.

I Deputati svolgono gratuitamente il proprio mandato e operano in base alle prescrizioni della normativa riferibile alle Fabbricerie, di derivazione concordataria, oltre che in ossequio alla disciplina in materia di ONLUS, allo Statuto dell'Ente, deliberato dalla Deputazione e approvato con apposito Decreto dal Ministero dell'Interno in data 2 luglio 2002.

In particolare lo Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana, più ancora della norma di riferimento, pone particolare attenzione all'eliminazione di qualsiasi possibile conflitto d'interesse dei Deputati nello svolgimento dei propri compiti, con l'impedimento dell'accesso alla carica, come previsto all'art.3, a chi abbia rapporti d'interesse, proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado, con l'Ente. Non possono essere contemporaneamente componenti della stessa Deputazione coniugi o parenti o affini entro il terzo grado.

In base all'art.6 dello Statuto la Deputazione è convocata dall'Operaio-Presidente per deliberare su questioni riguardanti i compiti istituzionali dell'Opera della Primaziale Pisana tutte le volte che lo reputi necessario o quando la convocazione sia richiesta dalla maggioranza dei Deputati.

Il Presidente dott. Pierfrancesco Pacini ha convocato nel 2023 la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana nelle seguenti date:

- 19 gennaio 2023



- 27 febbraio 2023
- 27 marzo 2023
- 10 maggio 2023

Con Decreto del Ministro dell'Interno n.45 del 24 maggio 2023, notificato dal Prefetto di Pisa in data 12 giugno 2023 alla Segreteria dell'Opera della Primaziale Pisana è stata nominata la nuova Deputazione dell'Ente nelle persone di:

- a) Dott. Pierfrancesco Pacini
- b) Avv. Enrico Fascione
- c) Dott. Andrea Maestrelli
- d) Dott. Sergio Ghelardi
- e) Prof. Gabriele Zaccagnini
- f) Dott.ssa Alexia Redini
- g) Avv. Giuseppe Toscano

La Deputazione, in data 22 giugno 2023 si è riunita allo scopo di procedere ai sensi dell'art.4 dello Statuto dell'Opera della Primaziale Pisana per l'elezione del Presidente ed è stato eletto, ad unanimità, il dott. Andrea Maestrelli.

Il Presidente dott. Andrea Maestrelli ha convocato nel 2023 la Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana nelle seguenti date:

- 17 luglio 2023
- 18 settembre 2023
- 27 ottobre 2023
- 15 novembre 2023
- 20 dicembre 2023

Tra i principali compiti della Deputazione vi è quello:

- a) dell'approvazione del bilancio di previsione in cui sono previste le decisioni programmatiche dell'anno in base alle direttive indicate dalla Deputazione stessa, avvenuta con delibera n.54 del 28 novembre 2022;
- b) dell'approvazione del conto consuntivo avvenuta con delibera del 20 marzo 2024.

In base a quanto previsto dall'art.13 dello Statuto è fatto divieto alla Deputazione e all'Operaio-Presidente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, di cui alla legge 4 dicembre 1997 n.460, sono impiegati obbligatoriamente per la realizzazione di dette attività e trovano apposita indicazione nel bilancio consuntivo alla



voce Fondi accantonamento nel patrimonio disponibile vincolato e nel patrimonio libero con adeguata descrizione nella relazione di missione.

L'Opera della Primaziale Pisana si avvale di un revisore dei conti, come previsto dall'art.20-bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n.600, nella persona del Rag. Luca Cecconi, iscritto al registro dei revisori legali n° 12878, con il compito di esprimere il proprio giudizio imparziale sul bilancio di esercizio redatto dall'Ente, riscontrandone la rispondenza alla normativa e la corrispondenza alle scritture contabili rilevate e verificando che esso rappresenti in maniera veritiera la situazione patrimoniale dell'Opera della Primaziale Pisana, nonché di constatare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e quanto altro disposto in materia di revisione di ONLUS.

3.2 Mappatura dei principali stakeholder

L'Opera della Primaziale Pisana persegue le proprie finalità istituzionali integrandosi con altri Enti, Istituzioni o soggetti privati, cittadini e non, nell'ottica della creazione di fondamentali sinergie funzionali che possono permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Deputazione.

L'individuazione e la scelta degli stakeholder rappresenta quindi un passaggio fondamentale nella governance dell'Ente che ha la necessità di un confronto con la collettività. In sostanza lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che detiene un "titolo" per entrare in relazione con l'Opera della Primaziale Pisana. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione. Gli stakeholder rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori d'interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholder è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento dell'Opera della Primaziale Pisana che possono essere riconducibili a:

- Stakeholder interni ovvero soggetti interni all'organizzazione dell'Ente a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa
 1. Personale dipendente
 2. Contratto di collaborazione
 3. Associazione cappella di musica
 4. Fornitori
- Stakeholder esterni che possono essere:
 1. Stakeholder istituzionali
 2. Stakeholder collettivi
 3. Stakeholder culturali



3.2.1 Gli stakeholder interni

Gli stakeholder interni sono per l'Opera della Primaziale Pisana:

1. Personale dipendente (di cui si parla più specificatamente nella Sezione 4).
2. L'Opera della Primaziale Pisana si è avvalsa nel 2023 dei seguenti collaboratori con funzione di consulenza:
 - Francesca Barsotti con contratto dal 10 febbraio 2023 al 28 febbraio 2023 relativo alla stesura della pubblicazione inerente il "Presepe dell'Opera del Duomo".
 - Daila Nigrelli con contratto dal 23 maggio 2023 al 20 giugno 2023 relativo alla redazione di un video con l'Associazione Italiana Persone Down.
 - Salvatore Settis con contratto dal 15 aprile 2023 al 14 ottobre 2024 relativo al percorso museografico del nuovo spazio espositivo archeologico in Camposanto.
 - Gisella Capponi con contratto dal 15 aprile 2023 al 14 ottobre 2024 relativo al percorso museografico del nuovo spazio espositivo archeologico in Camposanto.
 - Poggio Alessandro con contratto dal 20 maggio 2023 al 19 maggio 2024 relativo al percorso museografico del nuovo spazio espositivo archeologico in Camposanto.
 - Marco Collareta con contratto dal 15 aprile 2023 al 14 aprile 2024 relativo alle attività di restauro degli affreschi in Camposanto.
 - Salvatore Settis con contratto dal 15 aprile 2023 al 14 aprile 2024 relativo alle attività di restauro degli affreschi in Camposanto.
 - Gisella Capponi con contratto dal 15 aprile 2023 al 14 aprile 2024 relativo alle attività di restauro degli affreschi in Camposanto.



Da segnalare che per il monitoraggio di controllo del Campanile sono stati attivati nel primo bimestre dell'anno 2024 due contratti con il prof. Salvatore Settis e con il prof. Carlo Viggiani oltre che rese operative apposite convenzioni con i Dipartimenti d'Ingegneria del Politecnico di Torino e dell'Università di Pisa.

Per la Commissione tecnico/scientifica relativa alla schedatura e scelta delle opere pre-medioevali per il nuovo spazio espositivo archeologico da realizzare nel Camposanto monumentale, sono stati impostati contratti per la Direzione Scientifica, che sta completando ad oggi il lavoro, alle seguenti persone: Faedo Lucia, Luschi Licia, Capponi Gisella, Donati Fulvia, Anguissola Anna, Settis Salvatore, Poggio Alessandro, Ammannati Giulia, Guidetti Fabio, Bonamici Marisa, Castiglione Marianna, Segenni Simonetta, Tedeschi Giovanna, Lenzi Sara.

Per gli aspetti relativi all'adeguamento del contratto nazionale dei dipendenti delle Fabbricerie l'Opera della Primaziale Pisana ha stipulato apposito contratto di collaborazione con Antonio Punzo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2023.

Da segnalare che l'Opera della Primaziale Pisana, nel corso del 2023, ha svolto attività con i seguenti professionisti (attraverso contratti occasionali o con contratti a P.IVA):

- Michele Mariani - attività di tipo legale.
- Cataldo Graci - attività di sorveglianza sanitaria.
- Pucino Luigi - attività di sorveglianza sanitaria.
- Corti Guido - attività legata alla manifestazione Anima Mundi.
- Mordaga Mirko - attività legata alla sicurezza sui cantieri.
- Capraro Paolo - attività inerente rilievi altimetrici.
- Giampiero Mancini e Associati - attività progettazione impianti elettrici.
- Piccini Silvia - attività di guida turistica.
- Mariani Riccardo - attività legata alla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Mirko Esposito - attività di interprete/traduzioni.
- Bianchi Stefano - attività di sorveglianza sanitaria.
- Gronchi Nicola - attività di fotografo.
- Irene Taddei - attività di fotografo.
- Marco Magni & Piero Guicciardini - attività progettuale museo delle opere pre-medioevali.
- Laura Gasseu - riproduzione grafica di alcuni sarcofagi ed opere pre-medioevali.
- Spampinato Marcello - attività di analisi spettrofotometriche.
- Meucci Matilde - attività di addetta stampa.
- Sbargia Eloise - attività di guida turistica.
- Stefano Borsacchi - attività di tipo legale.



- Domenico Iaria - attività di tipo legale.
 - Luca Cecconi - attività di revisione contabile.
 - Carlo Porcaro D'Ambrosio - attività di tipo legale.
 - Valeria Nucera - attività legale.
 - Simon Richard Turne - attività di traduzione.
 - Bibbiani Marta - attività relativa ai bookshop
3. L'Opera della Primaziale Pisana ha stipulato un contratto in data 29 luglio 2022, a seguito della delibera della Deputazione del 22 luglio 2022, con la Cooperativa Impegno&Futuro, poi aggiornato negli accordi del 20 marzo 2023 e del 13 giugno 2023, per esternalizzare i seguenti servizi:
- esternalizzazione del servizio di sorveglianza dei musei/monumenti, del noleggio audioguide dei musei e dei bagni pubblici;
 - esternalizzazione del servizio di portierato/custodia del Palazzo Arcivescovile;
 - esternalizzazione del servizio di pulizie dei monumenti/uffici/bagni pubblici e altri ambienti di competenza dell'Opera della Primaziale Pisana.

Con l'Opera della Primaziale Pisana intrattiene un'intensa, quotidiana e fattiva collaborazione finalizzata alla trasmissione degli input e dei piani strategici deliberati dalla Deputazione perché vengano correttamente trasposti nel servizio al pubblico al fine di raccogliere il messaggio di accoglienza e coinvolgimento che l'Ente vuole trasmettere a chi accede al complesso monumentale.

4. Lo statuto dell'Opera della Primaziale Pisana indica all'art.19 che l'Ente provveda alla cappella musicale della Cattedrale. Per la gestione della cappella di musica è stata costituita, nel corso del 2010, dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, l'Associazione "Cappella di musica del Duomo di Pisa" che, a partire dall'anno 2011, ha gestito l'attività della cappella di musica. Attualmente, per gli anni 2022-2025, l'Associazione Cappella di Musica è amministrata da un Consiglio Direttivo composto come da art.11 dello Statuto dell'Associazione da:
- ✓ un rappresentante del Rev.mo Capitolo Metropolitano della Primaziale di Pisa (membro di diritto) nella persona di Don Francesco Bachi;
 - ✓ un rappresentante dell'Opera della Primaziale Pisana (membro di diritto) nella persona del sig. Gianluca De Felice;
 - ✓ il Maestro di Musica dell'Opera della Primaziale Pisana (membro di diritto) nella persona del Maestro Riccardo Donati;
 - ✓ quattro membri eletti dall'Assemblea dei Soci nelle persone del sig. Marco Bellagamba, sig.ra Rosa Manfredonia, sig.ra Sara Bacchelli, sig. Jennifer Schettino.



5. Fornitori; è evidente che per l'Opera della Primaziale Pisana l'affidabilità dei propri fornitori è un requisito essenziale per poter mantenere sempre alta la qualità dei servizi offerti sia per i lavori di manutenzione/conservazione che per quelli rivolti all'utenza. L'Ente intrattiene con i fornitori rapporti regolamentati da contratti di appalto o fornitura per l'acquisizione dei materiali e dei servizi necessari all'attività quotidiana. Tutto questo è disciplinato da un'apposita procedura "Procedura approvvigionamento e albo fornitori" prevista dal regolamento amministrativo dell'Ente come indicato dall'art.9 dello Statuto. La modalità di valutazione dei fornitori è indicata al punto 7.1. del presente bilancio. Da segnalare che il codice etico approvato dalla Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana in data 15 novembre 2023, in conformità a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231 del 2001, prevede al punto 3.3.1. i seguenti criteri che l'Ente deve adottare nei confronti dei fornitori e appaltatori: *"I processi di selezione e scelta dei fornitori e degli appaltatori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza. La scelta del contraente si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi ed ai prodotti offerti. I fornitori e gli appaltatori devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con l'Opera della Primaziale Pisana. La selezione dei fornitori e degli appaltatori si basa, altresì, anche sulla valutazione della compliance degli stessi rispetto ai principi sanciti nel presente Codice e a quelli in materia di lotta alla corruzione, al terrorismo, alla ricettazione, al riciclaggio e alle forme di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. A tale riguardo l'Ente ha formato un albo fornitori nel quale sono ammessi operatori selezionati in base ai requisiti di affidabilità e competenza che hanno, altresì, nel tempo dimostrato l'attitudine al rispetto dei principi sanciti nel presente Codice. L'Ente incoraggia i propri fornitori ed appaltatori ad applicare i medesimi criteri di selezione per la scelta dei sub-fornitori, con l'obiettivo di incentivare e promuovere il rispetto dei principi e dei valori del presente Codice in tutta la filiera di fornitura. La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona, sono giusta causa di risoluzione dei rapporti dell'Opera della Primaziale Pisana con i fornitori, i quali devono essere espressamente informati in sede di negoziazione, o a seguito dell'adozione o della modifica del presente Codice. A tal proposito, nei singoli contratti vengono inserire clausole volte a rendere obbligatorio il contenuto del Codice Etico ed i meccanismi sanzionatori correlati alle violazioni dei principi generali in esso contenuti (segnatamente, elementi relativi alla parità di genere, il possesso di certificazione etica dei processi produttivi, la realizzazione di politiche di sensibilità ambientale e tecniche di gestione dei rifiuti e dei prodotti di risulta delle lavorazioni)".*

3.2.2 Gli stakeholder esterni

Stakeholder istituzionali

I principali stakeholder istituzionali per l'Opera della Primaziale Pisana sono:

1. Il Ministero dell'Interno il quale ha il compito di approvare lo Statuto, di nominare alcuni amministratori come previsto dall'art. 3 dello Statuto e, per il tramite del Prefetto, di controllare la situazione economico-



finanziaria sottoposta dall'Opera della Primaziale Pisana attraverso la presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo come previsto dall'art.7 dello Statuto.

2. Diocesi di Pisa ed in particolare l'Ordinario Diocesano, che ha il compito di nomina di alcuni amministratori come previsto dall'art. 3 dello Statuto, e il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana con cui l'Opera della Primaziale Pisana, senza ingerenza nei servizi di culto, intrattiene un intenso rapporto di scambio di conoscenze con costanti interlocuzioni per la corretta tutela dei monumenti, in particolare della Cattedrale e del Battistero, al fine di assicurarne la corretta fruizione religiosa.
3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno che interviene sia nell'attività istituzionale preposta con atti d'imperio emanati in ordine ai vari interventi sviluppati dall'Opera della Primaziale Pisana sia sugli edifici monumentali che sulle opere in essi contenute, sia nel costante dialogo attraverso incontri consultivi in merito alle scelte conservative che di volta in volta è chiamata a deliberare la Deputazione.
4. Comune di Pisa con il quale l'Opera della Primaziale Pisana mantiene costanti rapporti finalizzati alla gestione della Piazza del Duomo ed alla gestione del flusso dei suoi visitatori; in particolare l'Opera della Primaziale Pisana ha collaborato con l'Amministrazione Comunale di Pisa alla stesura del Piano di Gestione Unesco dei monumenti della Piazza del Duomo e alla sua approvazione in data 12 marzo 2021 in sede di riunione plenaria del Comitato di Pilotaggio composto, oltre che dall'Opera della Primaziale Pisana e dal Comune di Pisa, dal Ministero della Cultura, dalla Soprintendenza di Pisa, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa. Tale collaborazione, con le Istituzioni sopra richiamate, ha portato alla stesura del Rapporto Periodico Unesco il cui elaborato è stato completato nel mese di giugno 2023. Si fa presente che ogni sei anni, gli Stati firmatari della Convenzione sono tenuti a presentare alla Conferenza Generale dell'UNESCO, tramite il Comitato del Patrimonio Mondiale, un rapporto informativo relativo ai provvedimenti amministrativi e legislativi adottati e alle azioni intraprese per l'attuazione della Convenzione, compreso lo stato di conservazione del patrimonio mondiale. I Rapporti Periodici sono compilati dai soggetti gestori dei siti Unesco e devono essere sviluppati secondo lo schema predisposto dal Centro del Patrimonio Mondiale (linee guida allegato 7) che prevede due sezioni:
 - la sezione I che riguarda i provvedimenti amministrativi e legislativi che lo Stato ha adottato e le azioni intraprese per l'applicazione della Convenzione, unitamente ai dettagli dell'esperienza acquisita;
 - la sezione II che riguarda lo stato di conservazione dei singoli siti del Patrimonio Mondiale collocati nel territorio dello Stato interessato.



5. Associazione delle Fabbricerie Italiane, costituita il 30 giugno 2005 come associazione senza scopo di lucro le cui finalità sono quelle di rappresentare gli interessi delle Fabbricerie favorendone la crescita ed il progresso, interagendo con la Conferenza Episcopale Italiana, il Ministero dell'Interno e altre Istituzioni Nazionali con l'intento di approfondire le tematiche generali degli enti associati, organizzando e favorendo risoluzioni comuni.

Le Fabbricerie associate sono le seguenti:

- Opera Laicale della Cattedrale di Chiusi.
- Opera di Santa Croce di Firenze.
- Opera Santa Maria del Fiore di Firenze.
- Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.
- Opera del Duomo di Orvieto.
- Fabbriceria della Basilica Cattedrale di Parma.
- Fabbriceria della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano Martire in Pavia.
- Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Pienza.
- Opera della Primaziale Pisana.
- Opera del Duomo di Prato della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano.
- Opera della Metropolitana di Siena.
- Fabbriceria della Sagrestia della Cattedrale di Todi.
- Procuratoria di San Marco di Venezia.
- Opere Ecclesiastiche Riunite di Montepulciano.



- Fabbrica del Duomo di Monreale.
- Fabbricerie della Basilica di Santa Maria Assunta di Carignano.



6. La Fondazione Pisa rappresenta la continuazione ideale della originaria missione filantropica della Cassa di Risparmio di Pisa, svolgendo la sua attività in via esclusiva in ognuno dei seguenti settori di attività:
- ✓ arte, attività e beni culturali;
 - ✓ volontariato, filantropia e beneficenza;
 - ✓ ricerca scientifica e tecnologica.

In base all'art. 10 dello Statuto della Fondazione l'Opera della Primaziale Pisana congiuntamente con l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Universitaria Superiore S'Anna di Pisa, ha il diritto di nominare tre dei venti componenti facenti capo alla Deputazione dell'Ente.

Inoltre la Fondazione Pisa ha contribuito con appositi cofinanziamenti alla realizzazione di progetti di valorizzazione e conservazione (es. Rassegna Musicale Anima Mundi, Progetto conservativo della cupola del Battistero).

Gli stakeholder collettivi

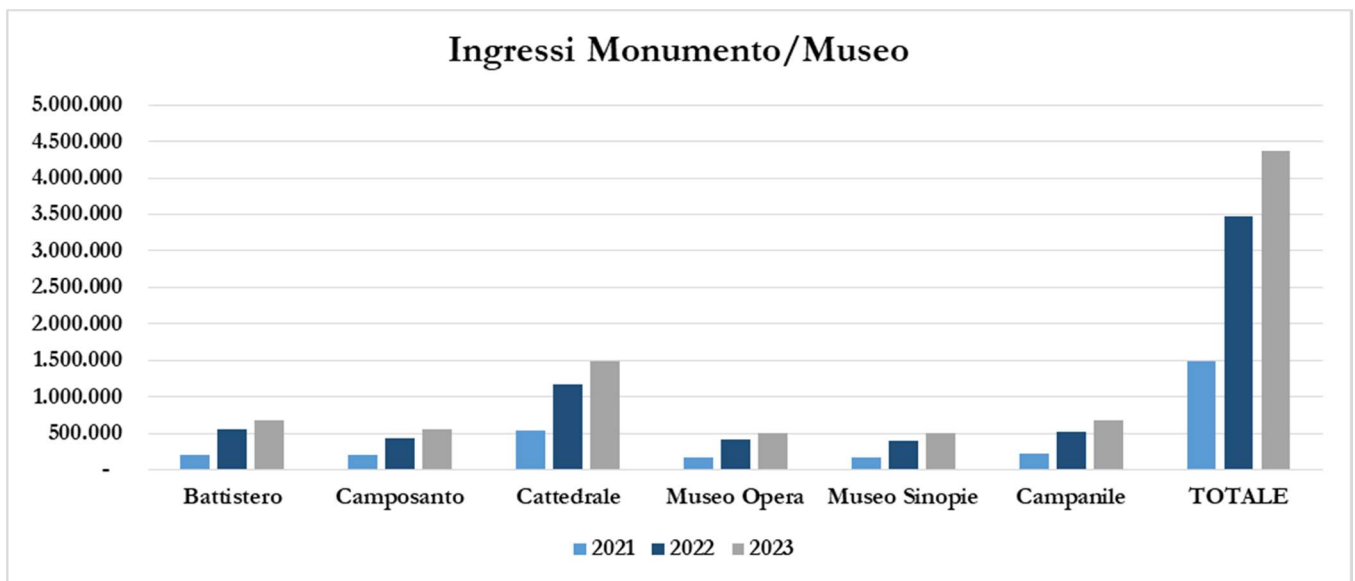
Gli stakeholder collettivi per l'Opera della Primaziale Pisana sono:

1. Fedeli per cui l'Opera della Primaziale Pisana collabora con il Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Primaziale Pisana per la predisposizione della Cattedrale e del Battistero per la devozione e le celebrazioni liturgiche, garantendo ai fedeli la costante apertura e sorveglianza dei luoghi sacri e la corretta accoglienza per consentire il raccoglimento in preghiera.



2. Visitatori. Il 2023 è stato un anno caratterizzato da una straordinaria affluenza di turisti/pellegrini raggiungendo la cifra record di 4.374.539 visitatori:

Ingressi Monumento/Museo	2021	2022	2023
Battistero	196.662	547.194	679.246
Camposanto	193.882	431.861	545.604
Cattedrale	528.390	1.171.270	1.479.249
Museo Opera	174.694	406.682	501.326
Museo Sinopie	172.941	404.106	497.076
Campanile	215.830	517.963	672.038
TOTALE	1.482.399	3.479.076	4.374.539



3. Gestori delle attività turistico/ricettive questi, nella più ampia accezione sono guide turistiche, attività di ristorazione, di accoglienza, attività commerciali varie ecc.... la cui fornitura dei servizi rivolta ai visitatori è ovviamente legata all'offerta culturale proposta dall'Opera della Primaziale Pisana.

Gli stakeholder culturali

I principali *stakeholder* culturali per l'Opera della Primaziale Pisana sono:

Il mondo accademico con cui l'Opera della Primaziale Pisana ha attivato i seguenti rapporti di collaborazione:

- Università degli Studi di Pisa

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale ha attivato diversi rapporti di collaborazione con l'Opera della Primaziale Pisana, ed in particolare:

- A. Oggetto della ricerca è l'esecuzione del controllo geodetico topografico generale dei capisaldi altimetrici posti nella Piazza del Duomo, nell'intorno del Campanile e di quelli installati all'interno del Campanile stesso con elaborazione statistica delle misure acquisite e redazione di una relazione tecnica



che riporti i risultati dell'elaborazione, le incertezze ad essi associate e li integri nella "serie storica". Inoltre di una rete planoaltimetrica di alta precisione che determini l'inclinazione del Campanile ottenuta dalle coordinate dei capisaldi esistenti sulle cornici delle logge del lato ovest e del lato sud con elaborazione statistica delle misure acquisite e redazione di una relazione tecnica che riporti i risultati dell'elaborazione, le incertezze ad essi associate e li integri nella "serie storica".

- B. Oggetto della ricerca affidata al Dipartimento è l'analisi dei risultati del monitoraggio del Campanile e la predisposizione della documentazione a supporto del Gruppo di Sorveglianza del monumento. In particolare la ricerca prevede due fasi di attuazione indipendenti:
- ✓ Fase 1, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel primo semestre;
 - ✓ Fase 2, studio e redazione di una relazione sui movimenti del Campanile e del catino, così come desunti dalle misure effettuate nel secondo semestre.
- C. Oggetto della ricerca è il progetto, coordinamento, verifica e supervisione dei risultati del rilievo con metodologie geomatiche integrate laser scanner e fotogrammetrico, delle pareti interne ed esterne del transetto sud della Cattedrale. La ricerca deve restituire come risultati all'Opera della Primaziale Pisana orto-immagini dei prospetti interni ed esterni di tutte le superfici architettoniche del suddetto transetto, come base di studio di tutte le attività correlate al restauro oltreché per documentare il degrado e gli interventi di restauro stessi.





Il Dipartimento di Scienze della Terra: l'oggetto della ricerca consiste nella mappatura dei litotipi dei paramenti esterni del transetto nord della Cattedrale, derivandone il materiale, le cave di provenienza o l'origine del materiale.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali: l'oggetto della ricerca consiste nello studio e la verifica delle condizioni del prato della piazza del Duomo e la programmazione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria necessari per la migliore conservazione del tappeto erboso.

- Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura.

L'oggetto della ricerca consiste nell'individuazione di metodologie di indagine metrico morfologica, archiviazione e restituzione riguardanti il rilievo del Camposanto Monumentale. La ricerca ha restituito come risultati all'Opera della Primaziale Pisana i fotopiani dei prospetti delle gallerie e del chiostro delle quadrifore; si tratta della documentazione di base per documentare il degrado e gli interventi di restauro.

- L'Istituto di Chimica dei Composti Organo Metallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche

L'attività di ricerca e sviluppo riguardano vari campi relativi alle seguenti metodologie:

- ✓ tecniche analitiche e sviluppo di strumentazione e relative metodologie;
- ✓ tecniche spettroscopiche UV, visibile ecc....
- ✓ tecniche spettroscopiche laser;
- ✓ tecniche di imaging;
- ✓ tecniche spettroscopiche puntuali (fluorescenza a raggi X, ecc...);
- ✓ analisi minero-petrografiche;
- ✓ test per la determinazione delle proprietà fisiche;
- ✓ test per la valutazione dell'efficacia di trattamenti protettivi e/o consolidanti.

Tali metodologie possono essere utilmente applicate all'analisi diagnostica, alla valutazione dello stato di conservazione e alla ricerca per la tutela del patrimonio culturale gestito dall'Opera della Primaziale Pisana.

- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche

L'attività di ricerca riguarda la realizzazione di indagini non invasive su tracce di policromia di alcuni reperti della collezione di opere archeologiche dell'Opera della Primaziale Pisana.

- Istituto Universitario di Architettura Venezia IUAV – Dipartimento Cultura del Progetto

L'attività di ricerca riguarda la realizzazione di analisi archeometriche per identificazione marmi bianchi di reperti archeologici dell'Opera della Primaziale.



- L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

L'oggetto del contratto di consulenza riguarda i seguenti aspetti:

- ✓ per gli interventi di restauro dei beni architettonici e storico-artistici sui quali l'Opera della Primaziale Pisana deve statutariamente provvedere, potrà essere chiamato ad intervenire l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro;
- ✓ a coadiuvare l'Opera della Primaziale Pisana nella predisposizione di progetti di restauro e di manutenzione programmata;
- ✓ a svolgere attività di verifica tecnico-scientifica di piani, progetti e lavori di conservazione programmata, di restauro e di manutenzione dei beni storico-artistici e architettonici;
- ✓ ad espletare attività di ricerca utile a definire particolari metodologie d'intervento relative a manufatti di interesse storico-artistico;
- ✓ ad eseguire direttamente indagini di campo e di laboratorio ritenute necessarie su lavori di restauro e/o manutenzione nonché esaminare quelle eseguite da laboratori privati ed avviati dalla stessa Opera della Primaziale Pisana;
- ✓ per collaborare per la formazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana che operano nell'ambito della tutela, manutenzione e restauro dei beni di pertinenza dell'Ente.

- Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

Il 20 maggio 2021 è stato stipulato l'Accordo Quadro fra il Ministero della Cultura e l'Opera della Primaziale Pisana, nel quale veniva ravvisato il reciproco interesse a sviluppare forme di collaborazione per porre in essere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, "lo svolgimento di attività di studio e ricerca relative al monitoraggio terrestre e satellitare di edifici monumentali e centri storici e al suo uso combinato con dati di archivio finalizzato alla valutazione e gestione dei rischi cui essi sono soggetti". A seguito di questo documento, il 18 maggio 2022 è stato firmato il protocollo attuativo del Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili tra il Ministero della Cultura (nello specifico la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016), l'Opera Primaziale Pisana e l'Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI).

Il progetto, della durata di due anni, prevede un potenziamento del sistema di monitoraggio terrestre con una campagna di misure tramite stazione totale ad alta precisione, che dovrà collimare circa 50 prismi riflettenti disposti sugli edifici e monumenti circostanti. Questo nuovo sistema di rilevazione da terra offrirà anche l'opportunità di migliorare la conoscenza degli spostamenti della Torre, che saranno misurati lungo tutta



l'altezza anziché soltanto alla base come accade attualmente, e di quelli dei due transetti del Duomo. Le misure così ottenute andranno confrontate con quelle provenienti dalle elaborazioni delle immagini satellitari.

Per acquisire correttamente i dati di spostamento del terreno e delle strutture mediante tecniche di Interferometria SAR (Synthetic Aperture Radar) satellitare, sarà inoltre necessario installare nell'area due Corner Reflector, target passivi appositamente progettati in modo da ottenere un segnale retrodiffuso stabile nel tempo.

L'obiettivo è quello di definire le potenzialità del monitoraggio satellitare e le relative modalità di gestione in tale campo di impiego, e quindi di mettere a punto un sistema innovativo di valutazione e gestione dei rischi del patrimonio architettonico storico che, grazie all'integrazione e all'uso coordinato di tecniche satellitari e di tecniche di indagine e di monitoraggio già in uso nel campo, oltre che di dati rilevanti disponibili presso l'Opera della Primaziale Pisana e la Soprintendenza di Pisa, consenta il miglior efficientamento possibile dei processi di tutela sia della sicurezza che dei valori storico-artistici del patrimonio architettonico.

Sezione 4 Persone che operano per l'Opera della Primaziale Pisana

L'attività dell'Opera della Primaziale Pisana si è sempre fondata sull'elemento umano caratterizzato dall'impegno della Deputazione e del personale in servizio e ha costantemente ritenuto nel tempo che la valorizzazione delle prestazioni lavorative negli attuali contesti organizzativi permettesse anche lo sviluppo di nuove figure professionali derivanti dalla diversificazione delle attività, e così è stato in questi anni. Infatti nell'arco di quest'ultimo decennio, in presenza di notevoli e tumultuosi cambiamenti degli istituti che regolano il rapporto di lavoro, è stato interesse costante dell'Opera della Primaziale Pisana ribadire da una parte la centralità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e dall'altra adeguare ai cambiamenti legislativi sopraggiunti quelle forme di lavoro flessibile, utilizzabili ovviamente nei limiti previsti e necessari a far fronte alle esigenze tipiche del settore che scaturiscono dalla peculiarità dei servizi che l'Opera della Primaziale Pisana è tenuta ad erogare verso la collettività e alla conservazione dell'ingente patrimonio chiamata a sovrintendere.

Sotto questo aspetto è da segnalare che i dipendenti dell'Opera della Primaziale Pisana hanno come contratto di riferimento quello dei dipendenti delle Fabbricerie sottoscritto dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane e dalle parti sindacali FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FP.

In data 19 dicembre 2022 l'Associazione delle Fabbricerie Italiane e le parti sindacali hanno siglato il rinnovo economico per gli anni 2021-2023 del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle Fabbricerie. La sottoscrizione del contratto conferma il ruolo centrale della contrattazione nazionale e quella di secondo livello aziendale nel settore delle Fabbricerie. Il metodo negoziale adottato in questi anni, partito con difficoltà dovute all'armonizzazione di diversi contratti applicati fino al momento della prima sottoscrizione del 6 luglio 2007, si è sviluppato e consolidato con soddisfazione tra le Parti (datoriali e sindacali) raggiungendo i seguenti risultati:

- Sottoscrizione del Contratto Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2008-2011.



- Accordo economico/normativo per il biennio 2010-2011.
- Rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per il triennio 2012-2014.
- Accordo in deroga/avvisi comuni in materia di attività stagionali e proroga dei contratti a tempo determinato.
- Rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per il triennio 2015-2017.
- Rinnovo economico per il triennio 2018-2020.

Il rinnovo economico del triennio 2021-2023 ha previsto l'adesione del comparto Fabbricerie ad un fondo previdenziale in esito a quanto previsto dall'art.89 del CCNL di riferimento destinando una percentuale pari all'1,00% a carico degli Enti, con decorrenza 1 gennaio 2023, quale risorsa aggiuntiva delle quote del TFR che i lavoratori interessati potranno dirottare nel Fondo Previdenza Confcooperative. Tale rinnovo ha inoltre previsto una somma, a copertura del biennio 2021-2022, in cifra fissa pari ad € 250,00 che dovrà essere erogata entro il 15 febbraio 2023 ed € 580,00 come cifra da devolvere in forma di welfare che verrà resa disponibile ai lavoratori entro il 12 gennaio 2023.

Il rinnovo economico 2021-2022-2023 è stato pari al 4,7%, a partire dal 1 gennaio 2023, così suddiviso nel triennio:

- 2021 0,8%;
- 2022 1,8%;
- 2023 2,1%.

A questi si aggiunge l'accordo siglato tra l'Opera della Primaziale Pisana e le sigle sindacali territoriali per il contratto integrativo aziendale in data 26 luglio 2023.

Da segnalare la decisione della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, con delibera del 27 febbraio 2023, di gestire internamente l'attività di vendita ai due bookshop posizionati presso il Museo dell'Opera e il Museo delle Sinopie a decorrere dal 1 aprile 2023 con l'assunzione a tempo indeterminato di sette addette.

Al 31 dicembre 2023 l'organico dell'Opera della Primaziale Pisana si compone di 140 unità così suddivise:

1. Area Amministrativa 23 unità
 - Segreteria 7 unità
 - Amministrazione 2 unità
 - Addetti Economato 2 unità
 - Information Technology 2 unità
 - Bookshop 8 unità
 - Patrimonio artistico 2 unità
2. Area tecnica 53 unità
 - Ufficio tecnico 7 unità
 - Restauro pittorico 11 unità



- Restauro materico 18 unità
 - Giardinieri 4 unità
 - Elettricisti 4 unità
 - Addetto temo-idraulica 1 unità
 - Falegnami 1 unità
 - Edili 2 unità
 - Addetti generici 5 unità
3. Area custodia e vigilanza 58 unità
- Ufficio coordinamento 4 unità
 - Vigilanza 11 unità
 - Sorveglianza 43 unità
4. Area culto 6 unità

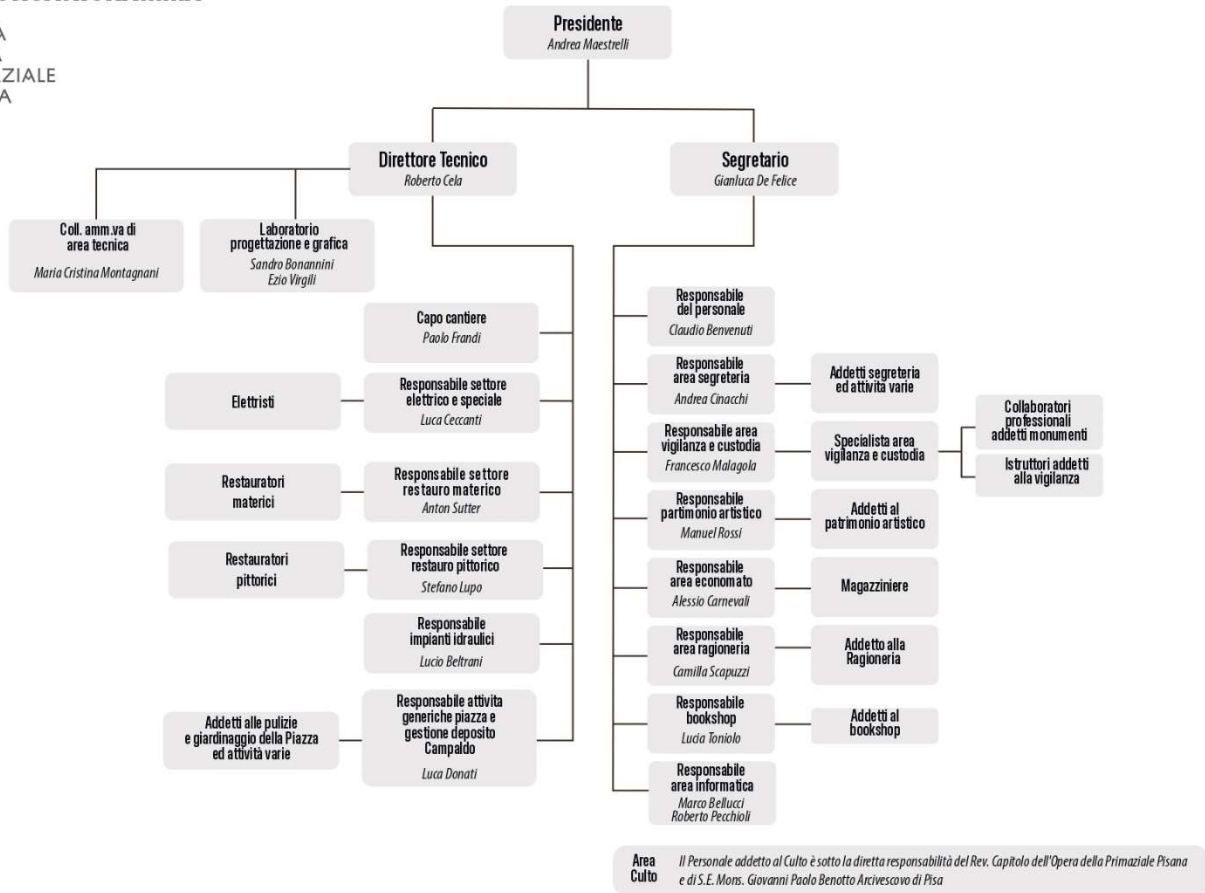




L'organigramma dell'Opera della Primaziale, approvato con il contratto integrativo aziendale è il seguente:

ORGANIGRAMMA

OPERA
DELLA
PRIMAZIALE
PISANA



Per permettere la prosecuzione ai vari lavori di restauro materico presenti nel complesso monumentale e alle necessarie aperture dei monumenti/musei l'Opera della Primaziale Pisana ha dato seguito ai seguenti contratti:

- assunzione a tempo indeterminato, dal 12 giugno 2023, di quattro addette al restauro materico precedentemente assunte con contratti a tempo determinato, a seguito di delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana in data 10 maggio 2023;
- assunzione a tempo determinato di cinque addette al restauro materico dal 6 novembre 2023 al 31 ottobre 2024 a seguito di delibera della Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana del 27 ottobre 2023;
- assunzione a tempo determinato di 2 addetti operai generici uno a partire dal 17 aprile 2023, il secondo a partire dal 10 luglio 2023 con scadenza ambedue al 31 ottobre 2023;
- assunzione di tre addette alla custodia con contratto a termine intermittente, a seguito di cessazioni di altri rapporti della stessa tipologia;
- assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time verticale multi periodale dal 13 novembre 2023, a seguito delibera della Deputazione del 27 ottobre 2023, di un addetto alla custodia già oggetto di precedente rapporto di lavoro intermittente;



- assunzione a tempo indeterminato con contratto part-time verticale multi periodale dal 30 dicembre 2023, a seguito delibera della Deputazione del 20 dicembre 2023, di un'addetta alla custodia già oggetto di precedente rapporto di lavoro intermittente.

Da segnalare infine le seguenti interruzioni del rapporto di lavoro:

- cessazione di una persona addetta alla custodia in data 30 dicembre 2023 per raggiunti limiti pensionistici;
- cessazione in data 30 settembre 2023 di un dipendente con contratto intermittente a termine.

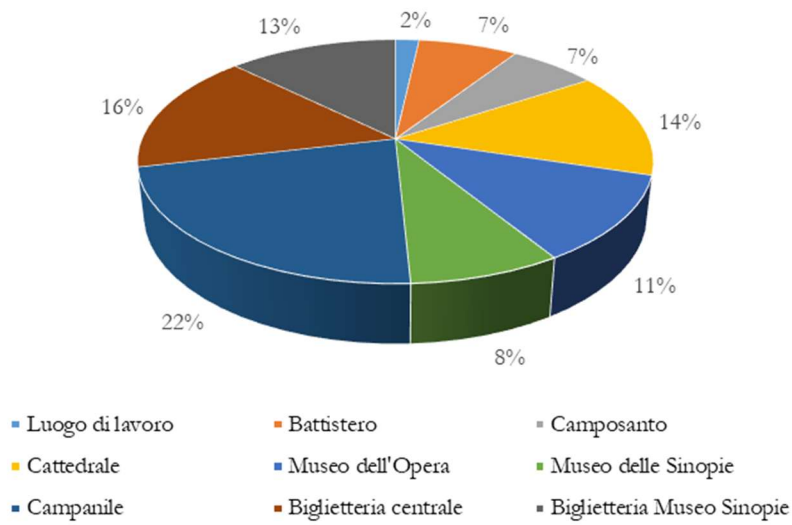
Nel servizio di custodia sono inserite anche le attività che l'Opera della Primaziale Pisana ha contrattualizzato alla Cooperativa Impegno & Futuro attraverso il processo di esternalizzazione del servizio di sorveglianza all'interno di Battistero, Campanile, Camposanto Monumentale e Museo dell'Opera del Duomo il cui contratto è stato approvato dalla Deputazione in data 22 luglio 2022 e aggiornato negli accordi del 20 marzo 2023 e del 13 giugno 2023.

Le ore lavorate complessivamente dal personale addetto alla custodia, compreso i servizi esternalizzati alla Cooperativa Impegno & Futuro, sono pari a 112.345 decisamente superiori anche rispetto all'anno 2022 (95.654) e quelle pre-covid del 2019 (99.112). Tale dato è dovuto all'incremento di postazioni nei sei servizi di sorveglianza a seguito di un aumento del numero dei visitatori oltre che un'attività di servizi di accoglienza nelle biglietterie e nelle postazioni di back-office:

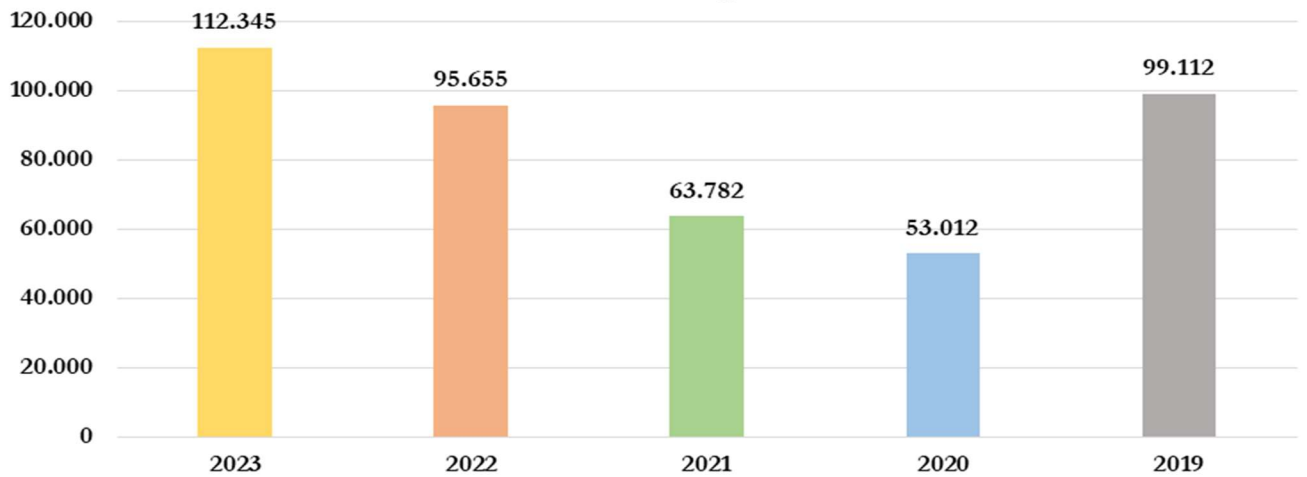
Luogo di lavoro	2023	2022	2021	2020	2019
Battistero	8.506	6.312	3.274	5.848	12.243
Camposanto	7.515	7.212	4.416	3.068	7.157
Cattedrale	15.959	15.979	13.975	12.335	16.923
Museo dell'Opera	13.056	10.818	7.242	8.196	4.006
Museo delle Sinopie	9.231	7.050	4.416	1.192	8.017
Campanile	25.264	22.810	15.733	14.451	27.317
Biglietteria centrale	18.312	13.261	7.780	6.159	12.378
Biglietteria Museo Sinopie	14.502	12.213	6.946	1.763	11.071
TOTALE	112.345	95.655	63.782	53.012	99.112



Totale ore lavorate 2023

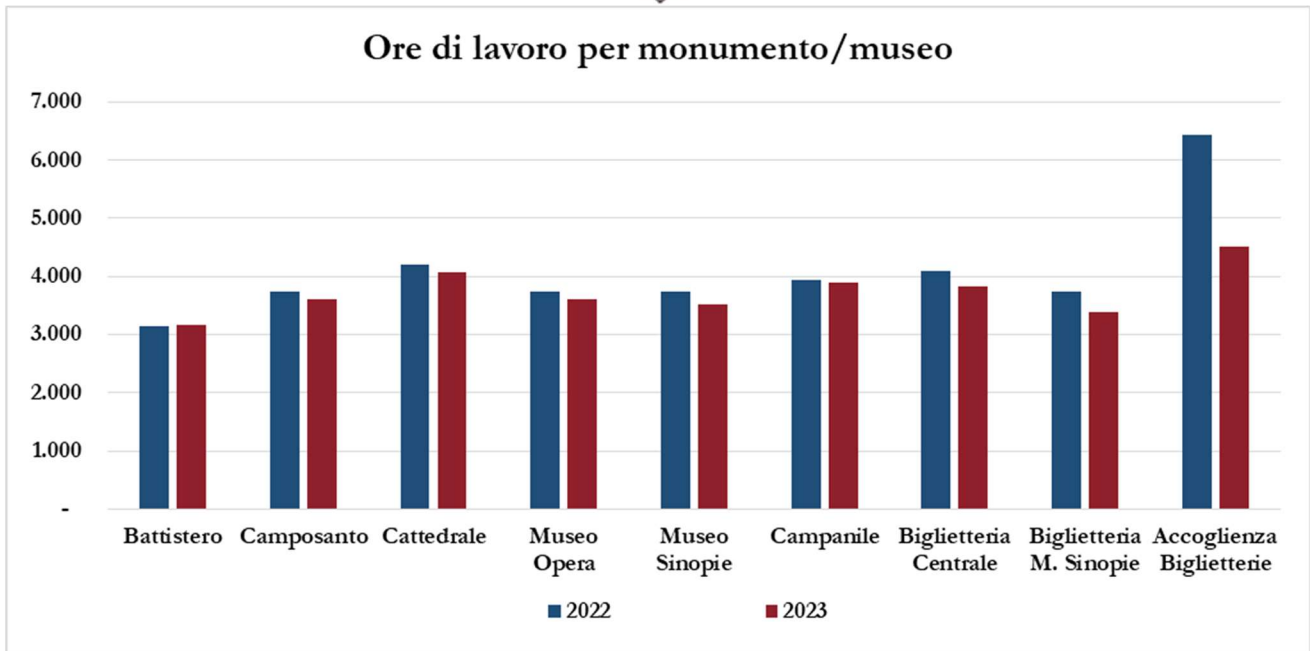


Totale ore lavorate per anno



Tale attività ha permesso l'apertura dei monumenti/musei/biglietterie durante il 2023 per un complessivo di 36.754 ore decisamente superiori rispetto al 2022 (ore 33.570), così suddivise:

LUOGO DI LAVORO / ORE	2023	2022
Battistero	3.144	3.156
Camposanto	3.738	3.606
Cattedrale	4.204	4.072
Museo Opera	3.735	3.606
Museo Sinopie	3.735	3.525
Campanile	3.931	3.885
Biglietteria Centrale	4.089	3.832
Biglietteria M. Sinopie	3.735	3.381
Accoglienza Biglietterie	6.443	4.507
TOTALE	36.754	33.570



Il controllo dei sistemi di vigilanza attuati nella Piazza del Duomo non ha trovato particolari differenze rispetto agli anni passati ed è caratterizzato da un'apposita procedura, approvata dalla Questura di Pisa in data 25 maggio 2016, che garantisce un'organizzazione di lavoro in forma h24 permettendo una costante vigilanza al patrimonio monumentale, supportando anche i seguenti sistemi di controllo:

- Sistema di allarme antintrusione.
- Sistema di allarme rilevazione fumi.
- Sistema di allarme video-sorveglianza.
- Sistema di allarmi tecnologici.

Il tutto è stato realizzato nel corso del 2023 con le seguenti ore lavorate dal personale:

VIGILANZA H24	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE
ORE ALL. ANT.	122	101	105	137	141	144	161	168	139	144	191	158	1.711
ORE ALL. RIL. FUMI	7	4	6	15	22	15	13	17	8	14	19	21	161
ORE VIDEOSORV.	66	71	90	85	111	117	125	109	145	112	107	121	1.259
ORE ALL. TECNOLOGI	7	9	8	12	5	9	7	4	21	15	11	18	126
ORE VIGILANZA SITO	1286	1159	1279	1191	1209	1155	1182	1190	1127	1203	1112	1170	14.263
ORE COMPLESSIVE	1488	1344	1488	1440	1488	1440	1488	1488	1440	1488	1440	1488	17.520



L'attività dell'Opera della Primaziale Pisana non ha ingerenza nei servizi di culto, come prevede l'art.1 comma a) dello Statuto dell'Ente, ma è evidente che il fine di manutenzione del complesso monumentale ha come obiettivo prioritario quello dell'esercizio al culto.

Riportando il testo di Mons. Severino Dianich preso dalla pubblicazione "San Ranieri 2020. Un singolare evento" si afferma che *"Buscheto, Rainaldo, le loro maestranze, con il loro ingegno e la loro maestria hanno innalzato per la città e per la gloria di Dio un edificio magnifico. Il monumento, però, diventa tempio di Dio solo quando lo anima il popolo di Dio, con la sua preghiera, i suoi canti, la sua liturgia."*

Viene da se che l'assistenza a tutte le funzioni religiose richiede una particolare macchina organizzativa che sappia inserire le esigenze della liturgia e della preghiera nel peculiare e prezioso contesto artistico; per questo prezioso è il lavoro del personale di culto. In particolare il sacrista e i tre sacrestani, sono stati regolarmente impegnati, su specifiche disposizioni del Rev.mo Capitolo Metropolitano della Chiesa Pisana, nelle attività legate alle celebrazioni liturgiche e in tutte le operazioni lavorative che in particolare hanno riguardato la Cattedrale di Pisa per un totale annuo di circa 6.755 ore leggermente superiori rispetto a quelle del 2022 (6.535 ore).

Significativo l'impegno del personale tecnico dell'Opera della Primaziale Pisana nel perseguimento di quanto previsto all'art.1 dello statuto ai fini della conservazione del patrimonio attraverso attività di manutenzione straordinaria e ordinaria per un totale di 64.062 ore lavorate nei seguenti centri di costo:



CENTRI DI COSTO	ORE LAVORATE
ANIMA MUNDI	533,75
ARCHIVIO ED AUDITORIUM	423,50
BAGNI PUBBLICI	255,25
BATTISTERO	1.622,25
BIBLIOTECA EX LIMONAIA	66,00
BIGLIETTERIE	66,00
CAMPALDO	287,00
CAMPOSANTO	13.865,75
CONVEGNI	2,00
VARIE CULTO	283,00
DUOMO	15.340,75
EPISCOPIO	3.046,75
HOTEL GRONCHI	141,00
IMMOBILI CIVILI	22,25
MAGAZZINI (PALAZZO OPERA)	248,75
M.GGIO IMPIANTI ELETTRICI/SPECIALI	127,00
MUSEO DELLE SINOPIE	340,50
MUSEO DELL'OPERA	1.272,00
PALAZZO DELL'OPERA	3.258,75
PIAZZA	12.591,50
S.RANIERINO	371,75
SEGRETERIE	559,00
SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO ACCESSI	72,25
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	36,50
CAMPANILE	945,25
UFFICIO TECNICO	8.284,25
TOTALE	64.062,75

Da segnalare l'attività di ricerca svolta da numerose Istituzioni Universitarie, Centri di Eccellenza, Scuole di secondo livello attraverso apposite convenzioni stipulate con l'Opera della Primaziale Pisana dando vita ad appositi stage/tirocini:

✓ Università di Firenze

Digitalizzazione e campagna fotografica Franco Cosimo Panini.

✓ Università di Pisa

Ricognizione archivio fotografico dell'Opera della Primaziale Pisana.

Contributo all'archivio catalogafico dell'Opera della Primaziale Pisana.



Ricerca d'archivio sul restauro del ciclo di affreschi del Trionfo della Morte.

Digitalizzazione mappatura transetto nord della Cattedrale.

Schedatura dei progetti di restauro del Campanile di Pisa.

✓ Università Politecnica de Valencia

Dottorato in conservazione e restauro.

✓ Istituto Centrale del Restauro di Roma

Formazione sul restauro materico attività didattico nel 73° corso.

Forum sul restauro “Angeli Ceroferi di Orazio Riminaldi”.

✓ Università di Torino

Pigmenti “Gamblin” nel restauro pittorico.

✓ SOAS University of London

Una ricognizione dei registri dei permessi denominati “levare disegni nelle Fabbriche della Primaziale Pisana”.

✓ Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

GIADART - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici.

✓ Liceo Francesco Cecioni

Attività di alternanza scuola lavoro.

La Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, con delibera del 17 luglio 2023, ha deciso di dare seguito ad una preliminare indagine conoscitiva in merito al progetto di formazione/accompagnamento sui temi del purpose aziendale ed il well-being lavorativo. Il soggetto individuato per svolgere tale attività è stata la Società Lab11, spin-off della Scuola Superiore S'Anna di Pisa che opera nel campo del management dell'innovazione. L'intento è stato quello di lavorare su due obiettivi specifici:

- ✓ aumentare la soddisfazione delle persone operanti all'interno dell'Opera della Primaziale Pisana;
- ✓ creare un ambiente di lavoro dove ognuno si senta ancora più valorizzato e allineato con i valori e il purpose organizzativo dell'Opera della Primaziale Pisana.

Tale attività si svilupperà attraverso i seguenti passaggi:

- ✓ analisi documentale del contesto organizzativo;
- ✓ formazione ed incontri con il personale;



- ✓ definizione purpose organizzativo;
- ✓ allineamento azioni di miglioramento.

L'Opera della Primaziale Pisana ha inoltre portato avanti un sistema di certificazione della parità di genere con l'intento di favorire l'adozione di politiche indirizzate a tale obiettivo e per l'*empowerment* femminile a livello aziendale e quindi di migliorare sia l'inserimento in azienda che di armonizzare, per quanto possibile, i tempi di vita.

Sezione 5 Obiettivi ed attività

La Deputazione dell'Opera della Primaziale Pisana, in data 15 novembre 2023, ha approvato un Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2024-2026 che avrà inevitabili ripercussioni anche per gli anni a seguire. I punti impostati nel documento sono divisi in due sezioni:

Programmazione triennale art.1 comma a) dello Statuto:

1. Ricognizione delle opere d'arte di proprietà dell'Opera della Primaziale Pisana presso i Musei Nazionali e creazione di un nuovo spazio espositivo nel Palazzo dell'Opera.
2. Manifestazione d'interesse dell'Opera della Primaziale Pisana per l'acquisto d'immobili presso l'Ospedale S.Chiera.
3. Realizzazione del nuovo museo delle antichità nel Camposanto Monumentale.
4. Nuovo progetto laboratori di Campaldo.
5. Pavimentazione della Piazza del Duomo.
6. Nuovi spazi da destinare ad archivio/biblioteca.
7. Gare internazionali:
 - Gara internazionale per la realizzazione di un portale bronzeo da collocare all'ingresso del transetto del S.Sacramento in Cattedrale.
 - Gara internazionale per la realizzazione dei nuovi spazi espositivi al Palazzo dell'Opera.
8. Programma lavori di manutenzione straordinaria:
 - Cattedrale
 - Campanile
 - Museo dell'Opera e auditorium
 - Museo delle Sinopie
 - Camposanto monumentale
 - Battistero
 - Piazza
 - Campaldo
 - Episcopio
 - Immobili civili
9. Progettazione di sostenibilità ambientale.



Programmazione triennale art.2 comma b) dello statuto:

1. Valorizzazione del patrimonio:

- Inventariazione del patrimonio
- Digitalizzazione del patrimonio

2. Eventi - Convegni – Concerti:

- Rassegna musicale Anima Mundi
- Attività convegnistica internazionale
- Organizzazione iniziative per commemorazioni varie
- Concerto di Natale
- Valorizzazione di organi

Il documento programmatico previsionale ha permesso alla Deputazione di vincolare le risorse finanziarie per le attività da svolgere nel triennio 2024-2026 ritrovando riscontro nella voce “Patrimonio vincolato libero”, nelle seguenti voci con le seguenti differenze rispetto al bilancio consuntivo 2022:

PATRIMONIO VINCOLATO ANNO 2023		
Specifica del Vincolo	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Lavori previsti a bilancio preventivo 2024	€ 4.482.000,00	€ 6.496.300,00
Spazi espositivi ex-Palazzo dell’Opera (esposizioni temporanee)	€ 500.000,00	€ 0,00
Nuovo museo ex-Palazzo dell’Opera	€ 0,00	€ 2.500.000,00
Acquisti immobili per attività istituzionale (e lavori di riqualificazione)	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00
Nuovo museo Camposanto	€ 2.500.000,00	€ 2.000.000,00
Nuovo spazio Campaldo	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00
Lavori riorganizzazione Laboratorio Didattico	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Pavimentazione Piazza del Duomo	€ 5.596.124,80	€ 5.331.824,80
Sistemazione immobili e fondi Piazza	€ 0,00	€ 500.000,00
Nuova porta Cattedrale (bando internazionale)	€ 0,00	€ 500.000,00
Percorso espositivo Battistero sottocupola	€ 0,00	€ 300.000,00
Acquisto di Opere d'Arte	€ 0,00	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 26.878.124,80	€ 31.928.124,80



Le attività di manutenzione straordinaria realizzate nel corso del 2023 hanno trovato coerenza con quanto previsto con l'approvazione del bilancio preventivo in data 28 novembre 2022 e soprattutto hanno permesso di dare continuità nelle manutenzioni con la previsione 2024 con il bilancio preventivo approvato in data 15 novembre 2023 con le seguenti previsioni:

MONUMENTO	DESCRIZIONE LAVORO	IMP. COMP. 2023	S.A.L. 2023	NUOVO IMP. COMP. 2024
CATTEDRALE	Rest. III° lotto - transetto nord esterno	€ 30.000,00	€ 14.634,90	€ 100.000,00
	Rest. Inter. transe. S.Sacramento nord interno	€ 430.000,00	€ 495.232,16	€ 300.000,00
	Rest. IV° lotto - transetto sud esterno	€ 55.000,00		€ 150.000,00
	Restauro transetto S. Ranieri - transetto sud interno	€ 215.000,00		€ 50.000,00
	Progettazione riqualificazione imp. elettrici, antintrusione, rilev. Fumi, TVCC	€ 50.000,00	€ 493,12	€ 100.000,00
	Progettazione nuovo impianto riscaldamento	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
	Nuove rampe accesso	€ 70.000,00	-	€ 50.000,00
	Restauro affresco ingresso controfacciata	€ 1.000,00	-	€ 2.000,00
	Modifica bussola legno controfacciata	€ 5.000,00	-	€ 5.000,00
	Restauro n. 18 panche lignee	-	€ 13.500,00	-
	Rifacimento finestre	-	€ 526,55	-
	Riqualificazione impianto illuminazione	-	-	€ 60.000,00
	Ispezioni in quota	-	-	€ 5.000,00
	Restauro ligneo angeli cerofori	-	€ 910,00	€ 5.000,00
	Revisione coperture in piombo	-	-	€ 20.000,00
	Concorso nuovo portone santissimo	-	-	€ 20.000,00
	Commissione di studio Pergamo Giovanni Pisano	-	-	€ 50.000,00
	Vetrare medievali - verifiche ed analisi	-	-	€ 20.000,00
TOTALE		€ 906.000,00	€ 525.296,73	€ 987.000,00
CAMPANILE	Impianto illuminazione anelli esterni	€ 30.000,00	-	€ 80.000,00
	Manutenzione straordinaria capitelli	€ 30.000,00	-	€ 30.000,00
	Sistema Monitoraggio "sensori sismici"	€ 140.000,00	-	-
	Ispezioni in quota	-	-	€ 5.000,00
TOTALE		€ 200.000,00	€ 0,00	€ 115.000,00
AUDITORIUM	Piattaforma sollevamento	€ 12.000,00	-	€ 15.000,00
	Revisione impianto elettrico archivio	€ 10.000,00	€ 10.568,72	-
	Sostituzione gruppo frigo clima auditorium	-	€ 66.500,37	-
	Pavimentazione cortile auditorium	-	-	€ 5.000,00
TOTALE		€ 22.000,00	€ 77.069,09	€ 20.000,00



MUSEO OPERA	Sostituzione ascensore	€ 50.000,00	-	€ 30.000,00
	Nuovo bancone bar loggiato M. Opera	-	€ 24.101,32	-
	Rampe chiostro	-	-	€ 5.000,00
TOTALE		€ 50.000,00	€ 24.101,32	€ 35.000,00
MUSEO	Riqualificazione impianto rilevazione fumi	€ 10.000,00	-	€ 25.000,00
	Bussola esterna	€ 15.000,00	-	-
	Punto informativo	€ 40.000,00	-	-
	Adeguamento bancone Bookshop	€ 4.000,00	-	-
	Piattaforma e adeguamento ascensore	€ 24.000,00	-	-
	Nuovi servizi igienici	-	€ 1.615,72	-
SINOPIE	Sostituzione copri illuminanti	-	-	€ 20.000,00
TOTALE		€ 93.000,00	€ 1.615,72	€ 45.000,00
CAMPOSANTO	Comitato scientifico Camposanto	€ 40.000,00	€ 36.002,38	€ 30.000,00
	Direzione lavori e collaudi	€ 15.000,00	€ 17.823,65	€ 30.000,00
	Restauro quadrifore, parte esterna lato est	€ 20.000,00	€ 12.732,90	-
	Cantiere restauro tabernacolo	€ 3.000,00	€ 1.566,30	-
	Progettazione e revisione impianto rilevazione fumi	€ 10.000,00	-	€ 25.000,00
	Ispezioni in quota	€ 5.000,00	-	€ 5.000,00
	Restauro sarcofagi, opere d'arte, monumenti	€ 2.000,00	€ 11.612,26	€ 10.000,00
	Nuovo Museo Antichità	€ 400.000,00	€ 7.987,20	€ 600.000,00
	Nuovo impianto illuminazione	€ 100.000,00	-	€ 50.000,00
	Nuove rampe accesso	€ 15.000,00	-	€ 15.000,00
	Revisione impianto TVCC e rete dati	€ 30.000,00	-	€ 30.000,00
	Impianto elettrico teli scaldanti	€ 90.000,00	-	€ 30.000,00
	Restauro facciata esterna	-	€ 7.576,26	-
	Crocifissione - sistema anticondensa	-	-	€ 40.000,00
	Affreschi parete sud - sistema anticondensa	-	-	€ 50.000,00
	Restauro quadrifore, lato nord	-	-	€ 50.000,00
	Consulenze e sensoristica	-	-	€ 25.000,00
	Campagna fotografica restauro	-	-	€ 5.000,00
	Progetto allestimento nuovo museo antichità	-	-	€ 250.000,00
	Comitato scientifico museo antichità	-	-	€ 30.000,00
	Restauro apparati lapidei del pilastro nord-ovest	-	€ 91,50	€ 10.000,00
Riparazione straordinaria manto plumbeo del tetto	-	-	€ 10.000,00	
Revisione intonaci esterni Cappella Dal Pozzo	-	€ 72,83	€ 200.000,00	
TOTALE		€ 730.000,00	€ 95.465,28	€ 1.495.000,00



PIAZZA	Cabina elettrica	€ 250.000,00	€ 232.007,85	-
	Accordo OPA MIC UNIPI	€ 100.000,00	€ 55.397,35	€ 64.300,00
	manut. straord. Verde	€ 10.000,00	-	€ 10.000,00
	TVCC - Nuova piattaforma di gestione	€ 15.000,00	€ 812,03	€ 30.000,00
	SMIT - Sistema Monitoraggio Impianti Tecnologici	€ 5.000,00	€ 578,28	€ 10.000,00
	Revisione cartellonistica	€ 10.000,00	-	€ 20.000,00
	Sostituzione griglie e cavitoie	€ 12.000,00	-	€ 15.000,00
	Aggiornamento sistema accessi meccatronico	€ 25.000,00	-	€ 80.000,00
	Riqualificazione viale dei cipressi e accesso biglietteria	€ 380.000,00	-	€ 400.000,00
	Progetto illuminotecnico Mura	€ 15.000,00	-	-
	Sistema di controllo accessi monumenti	-	€ 3.490,62	-
	Rigenerazione pozzo artesiano	-	€ 12.102,40	-
	Sistema integrazione Impianti di Amplificazione monumenti	-	-	€ 15.000,00
TOTALE		€ 822.000,00	€ 304.388,53	€ 644.300,00
CAMPALDO	Impianti speciali	€ 40.000,00	-	€ 40.000,00
	Nuovo capannone	€ 300.000,00	€ 5.102,05	€ 300.000,00
	Revisione coperture + linea vita	€ 20.000,00	-	€ 40.000,00
	Vecchio magazzino scaffalature e impianti	€ 45.000,00	€ 49.265,91	-
	Manutenzione vecchio magazzino	€ 10.000,00	-	€ 10.000,00
	Impianti fotovoltaici	-	-	€ 360.000,00
	Riqualificazione impianto rilevazione fumi	-	-	€ 10.000,00
TOTALE		€ 415.000,00	€ 54.367,96	€ 760.000,00
EPISCOPIO	Manutenzione straordinaria giardino limonaia	€ 600.000,00	€ 49.654,00	€ 800.000,00
	Restauro prospetto Via Capponi e quadriporto	€ 130.000,00	€ 78.339,00	-
	Restauro prospetti 1 piano interni	€ 100.000,00	-	€ 100.000,00
	Restauro facciata est giardino	€ 150.000,00	-	-
	Restauro Fondo Via San Tommaso	€ 145.000,00	€ 3.330,60	-
	Restauro statua Berlinghieri Mosè	€ 35.000,00	-	-
	Monitoraggio strutturale	€ 20.000,00	€ 4.819,00	€ 20.000,00
		€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
	Progettazione impianto antincendio biblioteca Maffi	-	-	€ 20.000,00
Prog. Imp. elettrico rilev. fumi antincendio archivio	-	-	€ 20.000,00	
TOTALE		€ 1.200.000,00	€ 136.142,60	€ 960.000,00



IMMOBILI	Manut. immobili per sala monitoraggio Campanile	€ 100.000,00	€ 16.089,21	-
	Manutenzione straordinaria facciate e coperture edifici piazza Duomo	€ 150.000,00	-	€ 150.000,00
	Ristrutturazione appartamenti via Roma	€ 400.000,00	-	€ 400.000,00
	Persiane San Ranierino	€ 600.000,00	-	-
	Revisione scarichi bagni pubblici	€ 10.000,00	-	-
	Palazzo Opera restauro affresco Madonna tra due Santi	-	€ 780,00	-
	Studio fondazioni mura	-	€ 1.040,00	-
	Ufficio elettricisti	-	-	€ 120.000,00
	Palazzo Opera Progettazione percorso espositivo	-	-	€ 100.000,00
	Riqualificazione Impianto rivelazione fumi	-	-	€ 10.000,00
	S. Ranierino riqualificazione esterni cortile	-	-	€ 30.000,00
	Sala del coro via S. Tommaso	-	-	€ 200.000,00
	Nuovi tornelli servizi igienici piazza	-	-	€ 50.000,00
	TOTALE	€ 1.260.000,00	€ 17.909,21	€ 1.060.000,00
			TOTALE	€ 6.496.300,00

Tale programmazione è stata in parte portata a termine e altra è in stato di avanzamento lavori; una serie di attività svolte sono state presentate dall'Operaio-Presidente alla stampa e alla cittadinanza nel mese di dicembre 2023 attraverso apposita relazione di mandato 2023 (che è pubblicata anche sul sito internet dell'Ente www.opapisa.it).

In particolare sono da segnalare le principali attività svolte nel corso del 2023:

Conservazione – interventi di manutenzione straordinaria

Prosegue il progetto del nuovo museo delle antichità

Il nuovo museo che raccoglierà le opere antiche, pre-medioevali, i cui lavori vedono una Direzione Scientifica presieduta dal prof. Salvatore Settis e l'affidamento lavori per gli allestimenti allo studio Guicciardini&Magni, vedono la fase di studio museologico pressoché completata e con essa una prima fase progettuale ormai realizzata. L'Opera della Primaziale Pisana sta seguendo un percorso molto serrato per giungere ad una completa sistemazione della propria collezione archeologica, un percorso basato su solide premesse concettuali, rispettoso della storia e delle vicende conservative di questa corposa raccolta e del suo nesso così stretto con le fabbriche monumentali della Piazza del Duomo. Si tratta di un'operazione di notevoli proporzioni, che procede parallelamente su due fronti, quello progettuale e quello della ricerca e studio. Due fronti che confluiranno nella realizzazione di un'ordinata esposizione di quella che forse è una tra le prime collezioni di antichità d'Europa. L'obiettivo è comune e le competenze molteplici: per questo motivo il coordinamento è essenziale al fine di rendere facilmente comprensibili le ragioni di un museo delle antichità attraverso la conoscenza della storia e delle



ragioni di questa collezione, unica da un certo punto di vista, perché strettamente connessa alle fabbriche monumentali, peculiare perché tutta, o in buona parte, incentrata sul riuso.

Forte dell'esperienza maturata nella progettazione del rinnovato Museo dell'Opera del Duomo, lo Studio Guicciardini & Magni ha concluso la fase preliminare del Museo; esso si pone in continuità con la Piazza del Duomo e soprattutto con il Camposanto, un'architettura quasi astratta, metafisica, un luogo nel quale la quarta dimensione, il tempo, gioca un ruolo di primaria importanza per potersi porre in una condizione ideale di ascolto. Nel 2024 saranno presentati i *rendering* definitivi del nuovo Museo che presumibilmente verrà inaugurato nei mesi finali del 2025.

Restauro del transetto del Santissimo Sacramento in Cattedrale

Prosegue l'intervento di conservazione del transetto nord della Cattedrale che vede l'ultimazione delle operazioni di restauro dell'apparato esterno e la continuazione del restauro degli arredi e dei paramenti interni. Quest'anno le maestranze del settore materico sono state impegnate sul cantiere esterno in operazioni di stuccatura volte a risarcire i giunti tra i conci, a seguito della precedente rimozione del cemento, e a ricostruire unità alla matrice lapidea attraverso microstuccature di fessurazioni e scagliature. Lo stato di conservazione degli elementi decorati del timpano era caratterizzato da estese fessurazioni passanti, da scagliature e da fenomeni di disgregazione che interessavano l'intera superficie. Una probabile causa di questo avanzato degrado è riconducibile al tragico incendio che ha interessato il monumento nel 1595. A prova di ciò è la presenza di piombo fuso riscontrato in corrispondenza dei giunti dei conci durante la rimozione degli stessi. Lo smontaggio di ciò che restava dei pezzi originali, ridotti in frammenti, è avvenuto manualmente: date le condizioni precarie dei componenti, una volta tolto il piombo della copertura, i frammenti sono stati facilmente rimossi. I singoli componenti sono stati fotografati, numerati e raccolti all'interno di casse e trasferiti nei depositi dell'Ente. La movimentazione e il posizionamento dei conci di nuova fattura sono avvenuti tramite metodo tradizionale a paranco a catena. I manufatti sono stati allettati su malta idraulica e fissati alla struttura sottostante per mezzo di perni in acciaio inox. Il sistema di montaggio garantisce la reversibilità e l'eventuale ispezionabilità delle singole parti. L'intervento si è concluso con la sostituzione delle lastre in piombo, ormai compromesse, al fine di garantire un'adeguata copertura alla decorazione architettonica. Per quanto riguarda i paramenti interni, sono state condotte operazioni di pulitura dell'intonaco a finto marmo, che decora le superfici longitudinali interne del transetto nord; operazioni di consolidamento dei difetti di adesione dell'intonaco tramite malte adesive, compatibili con il materiale costitutivo; operazioni di stuccatura delle parti mancanti, impiegando malte tradizionali a base di calce; ed infine, le superfici sono state ritoccate pittoricamente, per ottenere un accordo cromatico con le zone originali. In parallelo è stata effettuata la revisione e manutenzione delle superfici marmoree dell'abside della cappella del Santissimo Sacramento realizzate da Francesco Mosca tra il 1545 e il 1563.



Restauro quadrifore del Camposanto

Prosegue il restauro delle quadrifore del Camposanto con il primo lotto di lavori comprendente le prime cinque arcate della galleria Nord. L'intervento avanza in continuità con il restauro delle quadrifore della galleria Est ma con delle variazioni tecniche dovute al diverso stato di conservazione in cui versano, condizionato principalmente dalla diversa esposizione del paramento. L'intervento di restauro è stato preceduto dal rilievo dello stato di conservazione delle superfici lapidee e degli interventi precedenti. I dati ottenuti dal rilievo sono stati inseriti in un sistema informativo georeferenziato open-source (Q-GIS) grazie al quale è stato possibile produrre delle mappe tematiche che permettono di evidenziare in maniera grafica i materiali costitutivi, le tecniche esecutive e gli interventi precedenti, tra cui l'individuazione delle numerose sostituzioni e ricostruzioni. Il maggiore problema conservativo riscontrato durante le fasi preliminari dell'intervento è rappresentato dalla forte decoesione e disgregazione delle superfici lapidee che in questo caso si presenta con una maggiore diffusione e una diversa intensità. Tale forma di degrado risulta evidente nelle decorazioni polilobate delle quadrifore e ha provocato la perdita di particolari aggettanti più sottili che risultano in molti punti mancanti o sostituiti in interventi precedenti. L'adesione dei numerosi inserti è spesso compromessa dal grado di decoesione del nucleo originale, per questo motivo i frammenti in pericolo di caduta sono stati staccati, catalogati e verranno ricollocati dopo aver messo in sicurezza le parti degradate. Le operazioni di consolidamento, attualmente in corso, si differenziano a seconda della specie lapidea presa in considerazione e vedono l'utilizzo di prodotti nanometrici di nuova generazione che non compromettono la naturale traspirazione della pietra; la scelta del prodotto consolidante più opportuno è condizionata dalla natura della pietra (silicatica o calcarea) e dal tipo di decoesione da sanare. Come nel cantiere precedente è stata impostata una sperimentazione comparativa di vari prodotti e, vista la scarsa conoscenza in letteratura del comportamento nel tempo di alcuni di questi materiali, risulta fondamentale stabilire un piano di monitoraggio ciclico, finalizzato alla valutazione della tenuta del consolidamento e alla verifica dell'assenza di eventuali alterazioni. Un ulteriore problema, rilevato durante la fase di rimozione delle vecchie stuccature di restauro, è consistito nella copiosa presenza di cemento, utilizzato sia nelle fughe dei conci, sia per colmare gli spazi tra i vari elementi costitutivi. Numerosi studi scientifici nel settore della conservazione hanno dimostrato che la presenza di tale materiale è da considerarsi dannosa sia per il grosso quantitativo di sali solubili che rilascia sia per le sue caratteristiche fisiche, spesso in contrasto con quelle del materiale costitutivo. Proprio per questo motivo la rimozione di quest'ultimo è stata condotta nella maniera più meticolosa possibile. Allo stato attuale i lavori di restauro proseguono con l'intervento di pulitura che vede l'utilizzo alternato di metodi chimici e fisico-chimici, come l'utilizzo della strumentazione laser al quale seguiranno le operazioni finali di stuccatura e microstuccatura delle discontinuità.

Continua il restauro degli affreschi in Camposanto

Nel corso del 2023 le maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana hanno proseguito la revisione della parete nord del monumento affrontando il restauro dei dipinti raffiguranti "Le storie di Adamo ed Eva" di Piero di



Puccio (1389-1391), e “La vendemmia ed ebrezza di Noè” di Benozzo Gozzoli (1468-1470) e dei relativi bordi decorativi. La storia conservativa di “Le storie di Adamo ed Eva” vede un primo intervento di restauro nel 1655 effettuato dal Rondinosi, che definiva l'affresco come discretamente conservato. Seguiva nel 1948 un intervento di consolidamento degli intonaci, fermatura del colore e protezione delle superfici con cellulosa. Nel 1953 venne effettuato lo strappo da Leonetto Tintori; successivamente, nel 1955-60 venne riportato su un telaio con lastre di eternit. Infine, nel restauro di fine anni '90, l'affresco venne rimosso dal telaio ed incollato ad un supporto di vetroresina ritoccato e ricollocato in parete nel 2005. Analoga sorte ha subito “La vendemmia ed ebrezza di Noè”. Nel 1659 fu ancora il Rondinosi a ridipingere completamente la figura gravemente compromessa di “Noè ebbro”, figura alla quale nei primi anni del XIX sec. però cadde nuovamente la testa. Nel 1948 venne effettuato lo strappo dal Tintori, che nel 1952 ne curò anche il trasporto su tela ed il riporto su telaio di eternit. In ultimo, alla fine degli anni '90, l'affresco ha subito lo stesso intervento di restauro descritto per “Le storie di Adamo ed Eva”. Ad una prima analisi visiva delle superfici gli affreschi si mostrano in discrete condizioni conservative, con depositi polverosi di modesta entità. Non si rilevano cadute di colore originale significative se non in minutissime parti, mentre il ritocco pittorico ha perso generalmente intensità, fino a risultare completamente evanescente o totalmente mancante in alcune sue parti. Le zone di neutro e le stuccature interne, alcune delle quali sopra livello, mantengono un'ottima consistenza, risultando però alterate cromaticamente e in alcuni casi leggermente dilavate. Quasi tutte le zone di neutro della “vendemmia” mostrano uno scurimento dei bordi perimetrali, che ne evidenziano la forma, mentre quelli di Adamo ed Eva nella zona della figura di “Dio” mostrano una sorda tonalità grigio giallastra fortemente alterata. Alcune parti dei bordi decorativi apicali risultano pittoricamente insolite e mal armonizzate con i neutri circostanti. Sotto il profilo statico non si registra alcuna significativa anomalia. Gli ancoraggi dei pannelli in parete risultano saldi, l'unico punto in cui si manifesta una certa tensione è la congiunzione con i telai della “Maledizione di Cam e di Caino e Abele”, che presenta una leggera dilatazione ed un principio di separazione tra i telai. Non reputando necessarie indagini scientifiche più approfondite, si è dato avvio alle operazioni di restauro. Come primo intervento la superficie è stata liberata dai depositi polverosi con l'ausilio di pennelli a setola morbida. A seguire è stato effettuato un leggero lavaggio con acqua demineralizzata e spugne in lattice, utile a testare la resistenza della pellicola pittorica. La buona tenuta di quest'ultima ha permesso di concentrare il lavoro sulla pulitura delle stuccature e delle zone interne di neutro alterate, applicando una blanda soluzione di carbonato d'ammonio seguita da una spazzolatura con spazzolini a setola media. Alcune zone, dove il colore del neutro risultava più tenace, sono state pulite meccanicamente per abrasione, mentre le stuccature sopra livello sono state abbassate con l'utilizzo del bisturi. Per il ritocco pittorico sono stati utilizzati i colori Gamblin con legante Laropal A 81, diluiti in alcool isopropilico e white spirit che garantiscono un'ottima stabilità cromatica e reversibilità. Come principio base si è scelto di adottare un colore sottotono, ottenuto, a seconda dei casi, sia con reingranature che con velature. Gli affreschi mostravano zone di colore ben conservate alternate ad altre consunte e prive di corporeità. Con il ritocco pittorico si è cercato di mitigarne gli squilibri, restituendo omogeneità tra le parti e una buona leggibilità generale. Con il ritocco pittorico de “Le storie di Adamo ed Eva”,



concluso nel mese di ottobre, sarà dunque “La vendemmia e l’ebrezza di Noè” a ricevere, a 652 anni di distanza, l’ultima pennellata dell’anno 2023.

Iniziato il progetto di restauro e di recupero del “Giardino della Limonaia” del Palazzo Arcivescovile

La Limonaia del Palazzo Arcivescovile, ovvero il «capannone degli agrumi» dove venivano ricoverate le piante, fu realizzata alla fine del XVIII secolo per volere dell’Arcivescovo Angelo Franceschi (1778-1806), all’interno del grande giardino attiguo al palazzo e collegato alla facciata sud di quest’ultimo da un cavalcavia. Entrambi già presenti nell’impianto quattrocentesco, il giardino risulta quindi come uno spazio privato dell’Arcivescovo protetto da alte mura che ne garantiscono la riservatezza. L’impianto settecentesco del giardino della Limonaia, di cui oggi restano solo parziali tracce, è ben leggibile nel progetto presentato dall’ingegnere Stefano Piazzini nel 1787 e che, con qualche piccola variante, fu utilizzato per la sua realizzazione. La vasca e le due edicole a grottesca, così come disegnate nel progetto del 1787, sono gli elementi, pressoché integri, giunti a noi in buone condizioni di conservazione. Tra il 1906 e il 1907 l’Arcivescovo Cardinale Pietro Maffi offrì gli spazi della Limonaia ai fratelli Antoni per impiantare una prima officina dove realizzare il loro monoplano, che nel 1912 compì la trasvolata Pisa-Corsica. Dopo questa esperienza non si hanno testimonianze di utilizzo della Limonaia e del suo giardino, che subì un graduale degrado fino ai bombardamenti della seconda guerra mondiale che danneggiarono gravemente le coperture degli edifici, lasciando pressoché intatti i muri perimetrali. Dal 2001 la Limonaia è sede dell’Archivio Storico Diocesano di Pisa che conserva numerosi complessi documentari, prodotti da diversi enti ecclesiastici della diocesi. La decisione di pensare al restauro e al recupero del “Giardino della Limonaia” del Palazzo Arcivescovile è maturata dopo aver constatato le condizioni e l’inadeguatezza dell’area nel contesto dell’Archivio Arcivescovile, oggi più che mai scrigno del prezioso contenuto documentale bibliografico che ospita. Di fatto, quindi, il progetto richiama l’impianto settecentesco disegnato secondo il modello all’italiana diviso in viali ricoperti di ghiaia e dodici aiuole, otto centrali più grandi con tappeto erboso e quattro laterali più piccole con ricche fioriture, dove in prossimità saranno collocati i vasi in terracotta per i limoni. Il progetto delle essenze arboree nelle aree verdi è curato dal prof. Damiano Remorini mentre il progetto architettonico è opera dell’ufficio tecnico dell’Opera della Primaziale Pisana. Significativa sarà la realizzazione di un nuovo punto prospettico con il posizionamento del fonte battesimale del Cioli a ridosso di una nuova quinta “a portale” all’estremo orientale dell’asse longitudinale del giardino proprio dove un tempo era collocato l’accesso all’area da via della Faggiola, tutt’ora visibile in corrispondenza della libreria. Così facendo i due assi principali del giardino avranno i loro punti di fuga identificabili con le grottesche, il corpo di fabbrica di collegamento con il Palazzo Arcivescovile e, appunto, il nuovo portale con addossato il fonte battesimale. All’intersezione dei due assi la fontana, restaurata e resa nuovamente attiva, sarà il vero fulcro del giardino. Si potrà passeggiare tra le bordure delle aiuole camminando su viali in ghiaia e sostare all’ombra delle nuove alberature su sedute in pietra poste in corrispondenza delle intersezioni con l’asse principale dell’impianto architettonico. I muri perimetrali verranno recuperati e saranno interessati da rampicanti a formare un’unica grande quinta verde. Al piede di questi troverà posto un’unica e



continua aiuola rialzata a completamento di quella già presente su una porzione del muro a nord dove troveranno posto arbusti, aiuole e fioriture. Sempre lungo il muro le piante di limoni con varietà antiche saranno messe a dimora in conca a memoria appunto della “limonaia”. Particolarmente significativo ed importante sarà il restauro delle grottesche e della fontana che saranno interessati da interventi di rifacimento delle porzioni in pietra ammalorate e dal ricollocamento delle conchiglie mancanti. Il restauro della vasca con la fontana vedrà il ripristino del lastrico del pavimento e del cordolo circolare modanato, verrà riempito l’invaso della fontana e rimessa in funzione grazie alla realizzazione del nuovo sistema di filtraggio per l’utilizzo dell’acqua di ricircolo.

Continua il monitoraggio su fune

L’Opera della Primaziale, dotata di restauratori specializzati nel monitoraggio su fune, si avvale di queste risorse ormai autonome per continuare le periodiche campagne di ispezione delle superfici architettoniche in quota. Questo lavoro in passato veniva svolto con la collaborazione dei vigili del fuoco, oggi invece gli operatori specializzati interni, sono indipendenti e formati per intervenire e gestire anche situazioni di emergenza, quindi programmano e gestiscono il lavoro in totale autonomia. Le campagne d’ispezione iniziate con il Campanile nel 2021, proseguite sul Battistero nel 2023, continuano ora sulla Cattedrale, vengono svolte ormai in modo sistemico e cadenzato su tutti i monumenti. Si effettuano non solo per tutelare la sicurezza dei visitatori individuando gli elementi in pericolo di caduta, ma anche per salvaguardare lo stato di conservazione dei monumenti. Infatti oltre a riconoscere e intervenire tempestivamente sulle situazioni più a rischio, viene fatta una documentazione dei principali fenomeni di degrado delle superfici, fotografando e mappando su particolari ortofoto le diverse criticità. Ad ogni zona segnalata viene attribuito un grado di allerta identificato da valori numerici. Quanto osservato viene riportato poi su schede d’ispezione e schede di calcolo; documenti creati in accordo con l’Associazione delle Fabbricerie Italiana di cui l’Opera della Primaziale fa parte. Le schede consentono di avere un documento univoco di interpretazione e lettura delle condizioni architettoniche da segnalare, oltre che aiutare a lasciar traccia di ciò che viene ispezionato. Si riesce così ad individuare quali sono le zone critiche del monumento, se programmare un eventuale intervento di restauro classico su ponteggio o direttamente su fune, e quando è necessario fare un nuovo monitoraggio. Attualmente si sta procedendo con l’ispezione delle superfici esterne del corpo centrale della Cattedrale, su cui l’ultimo restauro è stato svolto negli anni ’40. Una squadra di tre operatori dotati di attrezzatura specifica si reca periodicamente sui tetti del monumento, punto di partenza delle ispezioni, dove iniziano le “calate” verso il basso, così si procede dall’alto verso terra, osservando attentamente lo stato di conservazione di ogni singolo elemento architettonico.

Gli Angeli Cerofori di Giovan Battista Riminaldi: restauro e rinascita di due tesori artistici

Nel 2023 si è dato inizio al restauro, ancora in corso di svolgimento, delle due sculture lignee rappresentanti due angeli cerofori di Giovan Battista Riminaldi. Tali opere furono commissionate dall’Operaio del Duomo Curzio



Ceuli, che a seguito del disastroso incendio del 1595, mise in atto un programma di recupero e di rinnovamento degli apparati scultorei, pittorici e liturgici all'interno della Cattedrale di Pisa. Per tale progetto l'Operaio Presidente richiamò a Pisa i fratelli Riminaldi, Come testimoniano fonti di archivio a Giovan Battista fu commissionata l'esecuzione di due angeli in legno con candelieri in mano, come testimoniano fonti di archivio. Gli angeli furono quindi posizionati ai due angoli opposti del poggolo in contro facciata che unisce i due matronei della Cattedrale, come testimonia un'incisione del Martini del 1728. Non sappiamo con precisione quanto rimasero in loco, presumibilmente fino al terzo decennio del XIX secolo. Si perdono le informazioni delle vicende conservative dal momento in cui andò in disuso la loro funzione scenografica in Cattedrale, è però certo che le due statue hanno subito nel corso del tempo alcuni interventi di "restauro" e modifiche, verosimilmente in seguito al loro cambio di uso. Per un lungo periodo i due angeli hanno trovato posto in vari ambienti all'interno della Piazza dei Miracoli; un documento fotografico accerta per esempio che, per un intervallo di tempo non ben precisato, essi trovano collocazione sul matroneo del transetto nord della Cattedrale poggiati su dei basamenti in pietra. Nel 1986 le due opere furono esposte all'interno del Museo dell'Opera del Duomo. Ventotto anni dopo, nel 2014, fu dato inizio alla ristrutturazione del museo che prevedeva un nuovo allestimento delle opere al suo interno. I due angeli furono rimossi e conservati in uno dei depositi dell'Opera Primaziale Pisana non essendo prevista una loro sistemazione in quello che in seguito sarebbe diventato il nuovo percorso museale. Si è così dato avvio al necessario intervento di restauro in attesa di una nuova collocazione.

Attività di valorizzazione e promozione

Le principali attività di valorizzazione, previste all'art.1 punto b dello statuto, svolte nel 2023 sono state le seguenti:

Festeggiamenti 850° Campanile

Il 9 agosto l'Opera della Primaziale Pisana ha dato inizio ai festeggiamenti dell'850° del Campanile con un'incredibile giornata aperta alla cittadinanza (presenti più di settemila persone) dove al suono delle campane, avvenuto la mattina alle ore 12.00, ha proseguito in serata un concerto realizzato sulle gradule della Cattedrale dal Maestro Ramin Baharami con l'illuminazione del Campanile e l'apertura gratuita dei monumenti/musei della Piazza del Duomo.

A questo evento hanno dato seguito altre iniziative proposte dal Comitato Promotore composto da cittadini che hanno voluto dare impulso a questi festeggiamenti e da un Comitato Scientifico che sta seguendo con attenzione l'evolversi del programma. In particolare nel 2023 sono state svolte le seguenti iniziative:

- nel programma di Anima Mundi 2023 sono stati realizzati sugli anelli del Campanile, prima dei concerti in Cattedrale nelle date del 9,16,22,28 settembre dei momenti musicali con la presenza di ottoni e percussioni;
- inaugurazione mostra organizzata dal prof. Alessandro Tosi presso il museo della grafica "Towers" di Sergei Tchoban (10 novembre), iniziativa realizzata dal Museo della Grafica di Pisa;



- convegno presso l'Auditorium Toniolo dei gestori delle Cattedrali Europee dal titolo “L’equilibrio tra conservazione e spiritualità” (16/17 novembre);
- commemorazione del prof. Michele Jamiolkowski presso il Museo dell’Opera del Duomo (16 dicembre).

Convegno Cattedrali Europee 2023 “L’equilibrio fra conservazione e spiritualità”

Il Convegno Cattedrali Europee, ideato e organizzato dall’Opera della Primaziale Pisana per offrire un tavolo di confronto internazionale aperto ai grandi complessi monumentali europei, è giunto alla sua undicesima edizione. Quest’anno il tema proposto e accolto con entusiasmo dai relatori è stato “L’equilibrio fra conservazione e spiritualità” in cui sono stati affrontati quelle particolari necessità di far convivere esigenze di conservazione con quelle legate alle necessità di fede.

Moltissimi i rappresentanti provenienti da varie città italiane ed europee tra cui: Berlino, Milano, Orvieto, Toledo, Siena, Malta, Nancy, Dresda, Firenze, Burgos, Cordoba, Santiago, Strasburgo, Vienna, Kiev.

Fondamentale anche l’esperienza di prestigiose Istituzioni quali l’Ufficio Nazionale Beni Culturali della Conferenza Episcopale Italiana, l’Associazione Musei Ecclesiastici Italiani, l’Istituto Centrale di Restauro, l’Opificio delle Pietre Dure, la Cathedral Architects Association, la Dombaumeister, la Compagnie des ACMH.

La Manifestazione musicale “Anima Mundi”

La Cattedrale di Pisa e il Camposanto sono tornati a essere gli sfondi straordinari di sette concerti, dal 9 al 28 settembre, segnati tutti da una comune dimensione spirituale. Trevor Pinnock, al quale anche per questa edizione è stata affidata la direzione artistica, ha chiamato interpreti celebri, solisti emergenti e complessi italiani e stranieri fra i più acclamati nel settore.

Organizzato come sempre dall’Opera della Primaziale Pisana, con il contributo della Fondazione Pisa e il patrocinio del Comune di Pisa, Anima Mundi 2023 ha inaugurato venerdì 9 settembre in Cattedrale, con la Sinfonia n.2 Lobgesang, Canto di lode, composta nel 1840 da Felix Mendelssohn eseguita da solisti celebri e complessi gloriosi quali l’Orchestra e il Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana.

Lunghi applausi in Cattedrale per il gran finale giovedì 28 settembre con la lettura musicale più originale e curiosa del Paradiso, quella ingenua e favolosa vista con gli occhi dell’infanzia e proposta da Gustav Mahler nella sua Quarta sinfonia sui versi contenuti nella raccolta romantica Des Knaben Wunderhorn “Il corno magico del fanciullo”. Anche qui gli esecutori celeberrimi: il soprano Chen Reiss e l’Orchestra Sinfonica di Lucerna diretta da Michael Sanderling.

Concerto di Natale

Venerdì 15 dicembre, nella Cattedrale di Pisa, 700 persone hanno partecipato al consueto appuntamento con il Concerto di Natale, voluto e organizzato dall’Opera della Primaziale Pisana con il contributo di Fondazione Pisa



e Ministero della Cultura. Interpreti di questa XVIII edizione la Cappella Musicale della Cattedrale di Pisa e Tuscan Chamber Orchestra, diretti da Riccardo Donati. In programma lo straordinario Magnificat per mezzosoprano, coro e orchestra del compositore inglese contemporaneo John Rutter..

Il Coro di voci bianche dell'Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa ha concluso il concerto con l'esecuzione di alcuni canti della tradizione natalizia.

In occasione del concerto il pubblico ha avuto la possibilità di sostenere, con una libera offerta, il progetto "Cittadella della solidarietà" promosso dall'Arcidiocesi di Pisa-Caritas Diocesana.

Attività Convegnistica

Da segnalare che l'attività di ricerca svolta nel corso dei tanti cantieri ha permesso al personale dell'Opera della Primaziale Pisana di essere invitato ad alcuni prestigiosi convegni tra cui si segnala:

1. *Cesare Brandi, le frontiere del restauro, teoria e prassi*

La partecipazione al convegno organizzato dall'Istituto Centrale per il Restauro afferente alla Direzione Generale Educazione del Ministero della Cultura e svolto dal 29 novembre al 1 dicembre presso l'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, da parte di alcune maestranze dell'Opera della Primaziale Pisana nei settori di restauro pittorico e materico ha costituito un'importante occasione di studio e confronto sui principi teorici fondamentali del restauro scientifico applicati ai casi specifici dei monumenti della Piazza del Duomo.

2. *Pigmenti, colori e idee: il contributo delle sinopie pisane al simposio di Ankara*

In occasione del convegno organizzato ad Ankara sul tema "Pigmenti Colori e Idee", l'Opera della Primaziale Pisana è stata invitata a partecipare sul tema relativo al disegno a sinopia riscuotendo un forte interesse da parte dei partecipanti.

3. *XXIX colloquio AISCOM (Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico): il mosaico dell'Annunciazione*

Il cantiere di restauro del mosaico dell'Annunciazione, sito sull'abside del transetto nord della Cattedrale, è stato un lavoro che ha portato a scoperte molto interessanti dal punto di vista delle tecniche esecutive. Le tessere in stucco di cui è in gran parte costituita l'opera, sono state una scoperta insolita e poco nota nel mondo dei mosaici. Il lavoro di ricerca e studio è stato presentato nell'ambito del XXIX colloquio AISCOM tenutosi presso il Salone Riario della Cattedrale di S.Aurea ad Ostia Antica dal 15 al 18 marzo 2023.

Attività del settore del Patrimonio Artistico e Archivio

Il 2023 ha visto il consolidamento delle linee di indirizzo che, già nel corso dell'anno precedente, l'Ufficio Patrimonio Artistico e Archivio ha messo in campo, concentrandosi in particolar modo su due elementi tra loro



apparentemente distinti ma che spesso condividono finalità molto affini: la conservazione e la digitalizzazione. Infatti entrambi questi aspetti costituiscono strumenti fondamentali per approfondire la conoscenza del patrimonio, così che esso venga messo a disposizione e, al contempo, possa essere salvaguardato dagli inevitabili effetti del trascorrere del tempo.

Un caso particolarmente esemplificativo è quello della digitalizzazione di cinquantatré bobine audio riferibili al periodo 1957-1960; materiali di assoluto interesse che documentano in modo quanto più vivo e diretto alcune delle commissioni – come la Commissione per gli Affreschi o quella per la Torre – che segnarono la vita dell’Opera della Primaziale Pisana in quegli anni di ricostruzione della città e, in particolar modo, della Piazza dei Miracoli.

Sempre la salvaguardia di supporti particolarmente fragili e di grande interesse ha condotto alla seconda azione svolta nel corso del 2023: la digitalizzazione dell’intera raccolta di negativi su lastra di vetro, oltre 1100 istantanee completamente recuperate attraverso le più recenti tecnologie e messe a disposizione di studiosi e appassionati.

Parallelamente si è cercato di mettere a profitto questa mole di informazioni digitali individuando una nuova piattaforma archivistica in grado di ospitarle e, in prospettiva, metterle a disposizione via web. In particolar modo nel 2023 è stato adottato il software BlueJay, programma open source fornito dall’azienda pisana Catbird che raccoglie l’esperienza di informatici, progettisti e designer della Scuola Normale Superiore di Pisa nell’ambito dei beni culturali e degli archivi.

Inoltre nel corso dell’anno l’Archivio è stato al centro di numerose visite condotte dagli studenti dei corsi universitari di Storia dell’Arte Moderna, Laboratorio delle Fonti, Archivistica, offrendo così l’occasione per mettere a confronto giovani studiosi con le fonti conservate dalla Primaziale. In questo stesso ambito sono stati avviati numerosi tirocini che hanno visto un fitto susseguirsi di studenti e studentesse di Storia e Storia delle Arti delle Università di Pisa e Firenze.

Infine il 2023 ha confermato il sempre crescente interesse per il patrimonio artistico conservato dall’Opera della Primaziale. In particolar modo durante l’anno si sono concluse alcune esposizioni di particolar prestigio avviate nel corso del 2022; preme qui ricordare *Recycling Beauty* (Milano, Fondazione Prada 17 novembre 2022 – 27 febbraio 2023) curata dal prof. Salvatore Settis. La mostra milanese ha visto lo spostamento di due delle opere icona della Primaziale: il Cratere attico e la *Transenna dei Neptuni*, quest’ultima con uno spettacolare allestimento ad oltre 4 metri di altezza volto ad evidenziare l’antica collocazione.

Nel corso del 2023 si sono inoltre svolte le mostre “*Spina etrusca. Un porto del Mediterraneo antico*” (Ferrara, Museo Archeologico Nazionale, 21 dicembre 2022-23 aprile 2023) che ha visto l’esposizione del Cratere etrusco, e “*Dall’Egitto a Pisa: Ippolito Rosellini e le sue collezioni*” (Pisa, Museo egittologico dell’Università di Pisa, 1 giugno 2022-30 settembre 2023) con il prestito di tre preziosi frammenti provenienti dalle collezioni della Primaziale.

Un interesse che le numerose richieste di prestito già pervenute per il 2024, sembrano confermare appieno: importanti occasioni che certamente consentiranno di scoprire sempre più il ricco ed eterogeneo patrimonio che l’Opera della Primaziale custodisce.

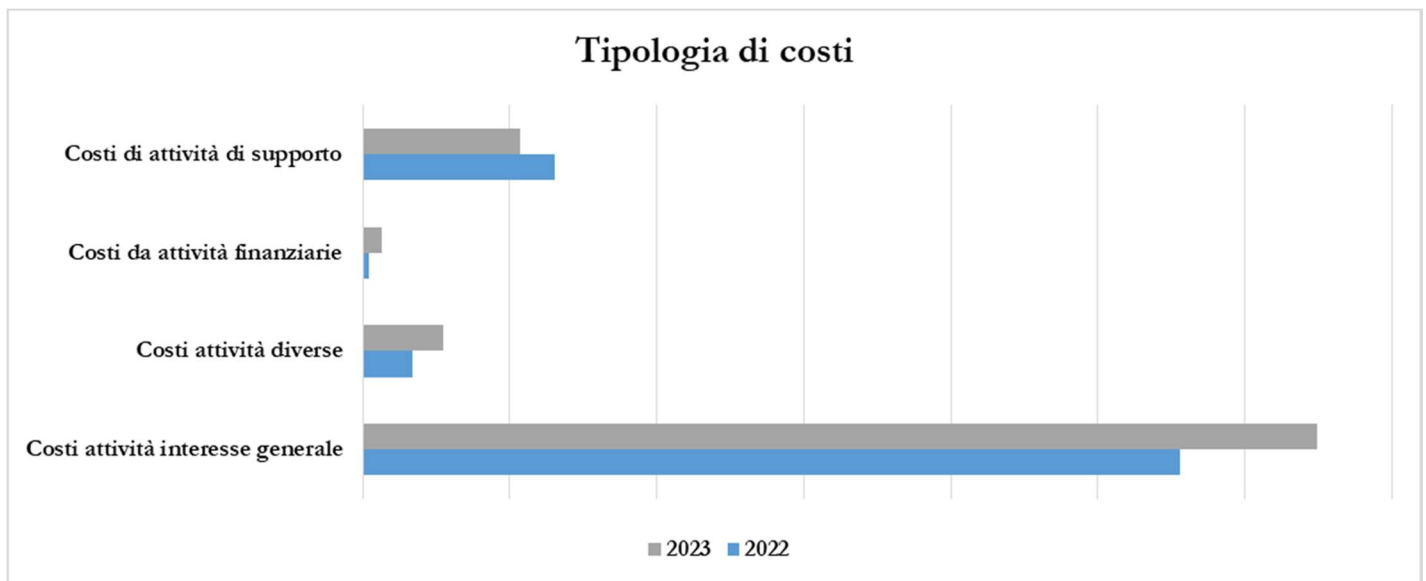


Sezione 6 Situazione economica finanziaria

L'anno 2023 ha confermato una crescita costante dell'affluenza turistica durante tutto l'anno, confermando di fatto già quello che si era potuto osservare nella seconda metà dell'anno 2022. L'Opera della Primaziale Pisana pertanto nel corso dell'anno 2023 ha continuato, con regolarità, la sua attività di manutenzione, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio attraverso lavori svolti dal personale interno, ed ha portato avanti anche le attività di manutenzione straordinaria affidate alle ditte esterne.

Di seguito si evidenziano i costi sostenuti distinti per area del bilancio:

TIPOLOGIA COSTI	2022	2023
Costi attività interesse generale	11.124.938,48 €	12.975.843,01 €
Costi attività diverse	686.254,54 €	1.102.591,08 €
Costi da attività finanziarie	88.910,75 €	269.384,30 €
Costi di attività di supporto	2.617.264,87 €	2.137.936,69 €
Totale	14.517.368,64 €	16.485.755,08 €

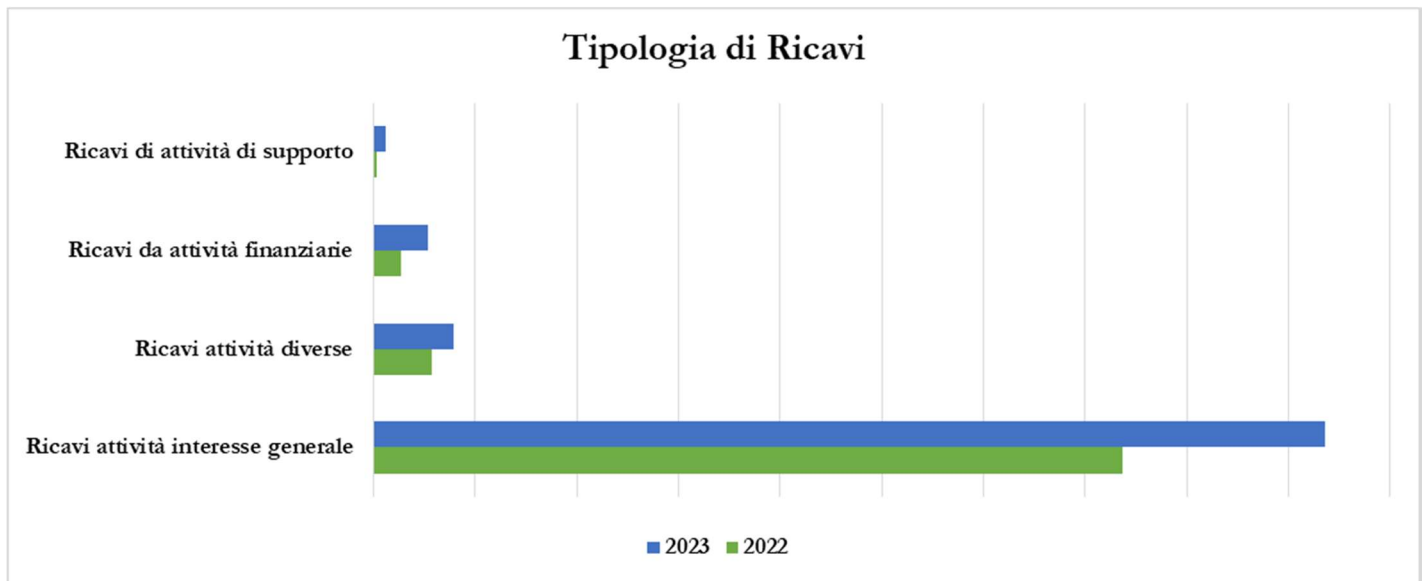


Naturalmente l'andamento dei flussi turistici è stata notevolmente superiore rispetto all'anno 2022 con un aumento considerevole dei ricavi.

TIPOLOGIA RICAVI	2022	2023
Ricavi attività interesse generale	14.743.395,47 €	18.712.665,14 €
Ricavi attività diverse	1.139.695,95 €	1.575.037,02 €
Ricavi da attività finanziarie	538.296,40 €	1.073.093,76 €
Ricavi di attività di supporto	63.798,65 €	228.046,15 €
Totale	16.485.186,47 €	21.588.842,07 €

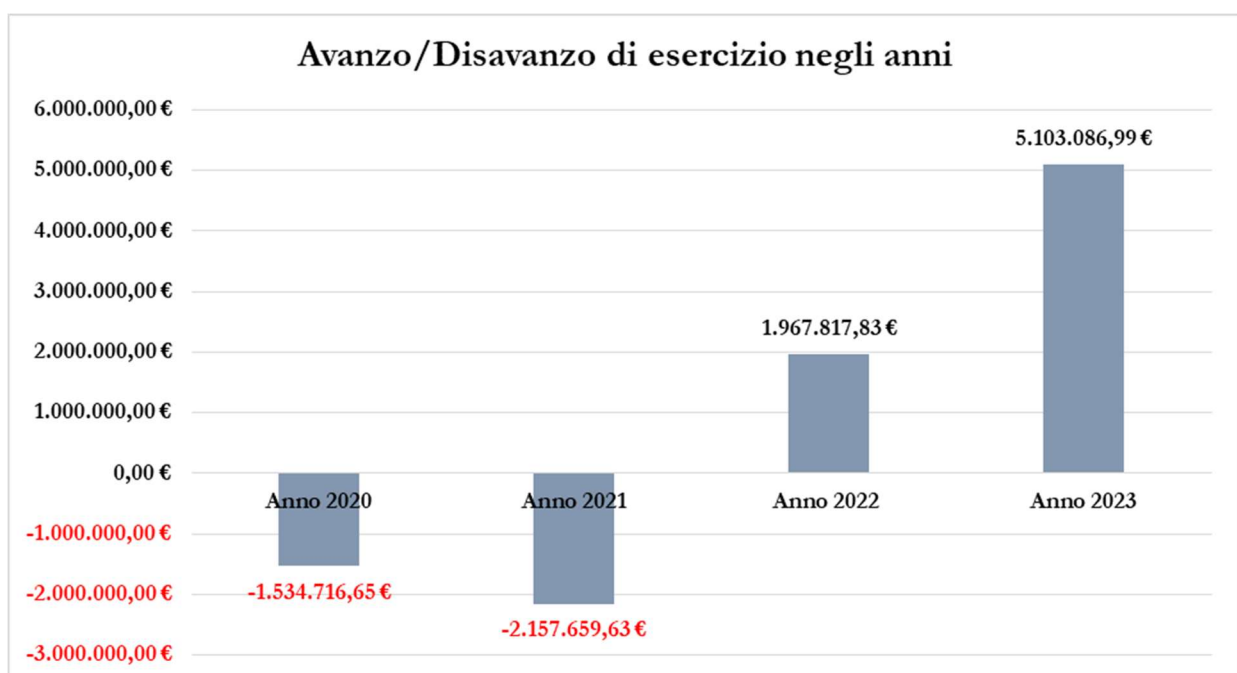


* Compreso Art.1 dello Statuto



Si espone qui anche il confronto del risultato di esercizio con quello degli anni precedenti. E' possibile notare che dopo due anni di perdita dovuti alla pandemia da Covid-19, l'Opera della Primaziale Pisana ha conseguito utili importanti sia nel 2022 che nell'anno 2023:

Avanzo/Disavanzo di esercizio negli anni	
Anno 2020	-1.534.716,65 €
Anno 2021	-2.157.659,63 €
Anno 2022	1.967.817,83 €
Anno 2023	5.103.086,99 €





Da sottolineare che l'Opera della Primaziale Pisana nel corso del 2023 ha ricevuto il versamento di € 6.948,71 per crediti riportati a Bilancio 2022 ai sensi della Legge 27 Dicembre 1985 n. 816 "Rimborso permessi per cariche pubbliche di dipendenti", non sono previsti ulteriori rimborsi per tale causa per fine incarico del dipendente coinvolto.

Nel corso del 2023 l'Ente ha fruito di diversi provvedimenti di contributo sia in compensazione con F24 che per erogazione diretta per complessivi € 288.734,85 di cui in dettaglio:

- Contributo 2022 MIBACT per le Istituzioni Culturali ex Art. 8 L. 17/10/1996 n. 534 dell'importo di € 17.790,00.
- Erogazione di € 207.931,49 dalla Direzione Generale Musei quale esito del Decreto Ministeriale n° 1134 del 27/11/2023 come ripartizione dell'importo previsto di cui al Decreto n° 457 del 28/12/2022 per la mitigazione dell'incremento di spese energetiche per energia elettrica e gas con riferimento all'anno 2022.
- La pratica ex Art.1 c. 608 L. 30/12/2020 N° 178 riferita al contributo per spese pubblicitarie anno 2022, inizialmente valutata in € 6.663,00, in sede di consuntivazione ha apportato un beneficio totale di € 14.786,00 già compensato in F24.
- Il 9 Gennaio 2023 è stato richiesto e successivamente ottenuto il contributo di € 8 400,00 ad ARTI Toscana a valere per l'anno 2022 sull'avviso regionale a sostegno dell'occupazione di cui al Decreto n° 908 del 23/12/2022 in relazione all'assunzione a tempo indeterminato di due lavoratrici a tempo parziale.
- Compensazione in F24 dell'importo complessivo di € 11.647,56 per 4 pratiche di contributo NASPI in relazione a 4 assunzioni a tempo indeterminato full-time.
- Esonero contributivo triennale, complessivamente valutato in € 18.000,00, per assunzione a tempo indeterminato part-time di giovane fino a 35 anni di età avvenuto a fine Dicembre 2023.
- Ulteriore detrazione d'imposta 75% Barriere Architettoniche per € 585,80 per ristrutturazione bagno Museo delle Sinopie avviato nel corso del 2022 ex art. 119-ter del decreto Rilancio (Dl 34/2020) con detrazione d'imposta Barriere Architettoniche pari al 75% in 5 rate uguali.
- Credito d'imposta 75% Barriere Architettoniche di € 9.594,00 per acconto Manutenzione Straordinaria ed adeguamento funzionale ascensore presso Museo dell'Opera del Duomo, il valore della commessa che si esplicherà prevalentemente nel corso del I° trim. 2024 ammonta complessivamente ad € 44.000,00 + iva per un credito d'imposta stimato di € 34.320,00.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha altresì predisposto la partecipazione a crediti d'imposta/bandi oggetto ancora di definizione per un vantaggio economico complessivo di € 130.441,00 relativamente a:

- Contributo ARTI Toscana assunzione a tempo indeterminato part-time ultra cinquantenne € 4.250,00.
- Contributo ARTI Toscana assunzione a tempo indeterminato part-time donne disoccupate € 4.250,00.



- Art. 57-bis D.L. 24 aprile 2017, n. 50. Contributo spese pubblicitarie anno 2023 € 15.421,00.
- Contributo Energia ETS DPCM 8 Febbraio 2023 € 30.000,00.
- Ammissione della domanda e in attesa di possibile finanziamento del Bando Regione Toscana “DIGITALE & INTELLIGENTE” € 76.520,00.

Si segnala altresì che ad Ottobre 2023 è stata avviata un'interlocuzione per l'emissione di nota di debito per la seconda rata dell'accordo 11 Maggio 2022 Opera della Primaziale Pisana, Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ed il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa per lo svolgimento di attività di studio e ricerca relativamente al monitoraggio terrestre e satellitare di edifici monumentali e centri storici.

Nel corso del 2023 è stata presentata richiesta di contributo triennale ex Art. 1 L. 17/10/1996 n. 534 per Istituti Culturali e richiesta di contributo per eventi speciali in ambito FUS; l'esito di tali richieste è ancora sospeso e non quantificabile.

Per quanto riguarda la situazione del portafoglio finanziario al 31 dicembre 2023 si presenta la seguente situazione:

CONTI CORRENTE	
Banca di Pisa e Fornacette	2.102.849,20
Monte dei Paschi di Siena	3.221.922,48
Credito Cooperativo di C. Carducci	101.054,74
Fideuram	32.405,34
Cassa di Risparmio di Volterra	207.317,64
Banco Popolare di Lajatico	349.900,17
Banco BPM Spa	3.039.375,35
Totale C/C	9.054.824,92

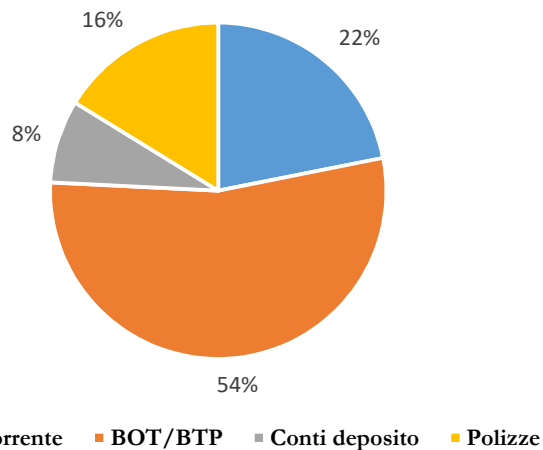
BOT/BTP/Prestiti obbligazionari	
Banca di Pisa e Fornacette	6.725.157,40
Monte dei Paschi di Siena	781.685,80
Credito Cooperativo di C. Carducci	7.045.024,61
Fideuram	1.382.517,77
Banco Popolare di Lajatico	3.938.880,21
Banco BPM Spa	2.462.650,61
Totale BOT/BTP	22.335.916,40



CONTI DEPOSITO	
Credito Cooperativo di C. Carducci	3.000.000,00
Cassa di Risparmio di Volterra	310.000,00
Totale Conti Deposito	3.310.000,00

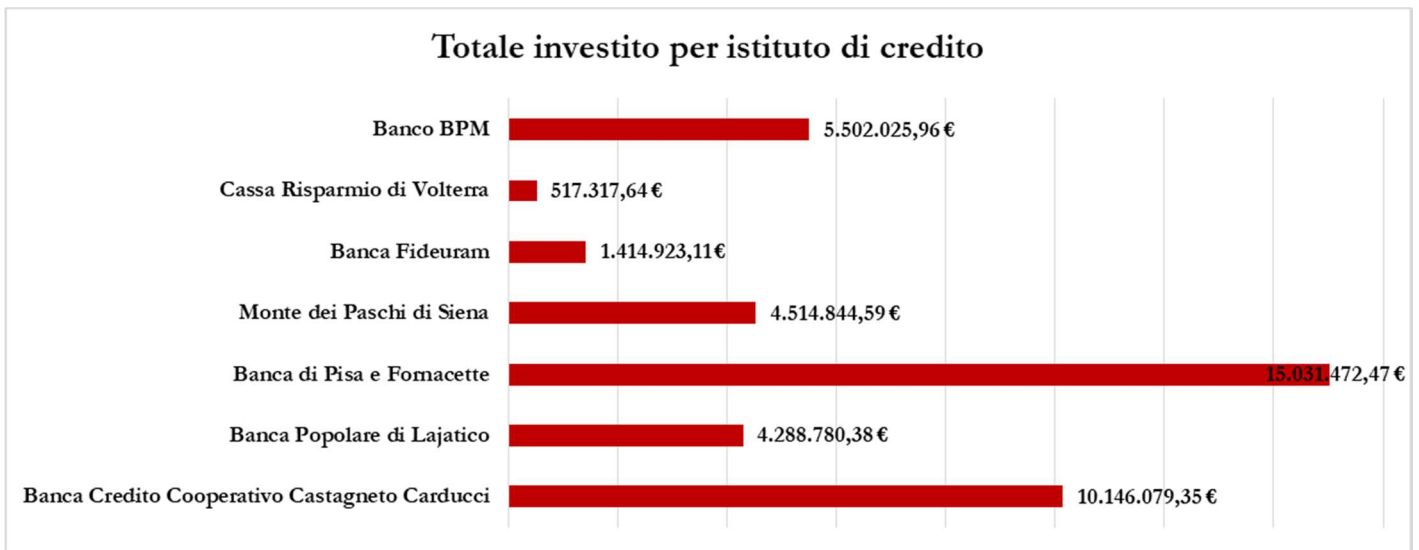
POLIZZE	
Banca di Pisa e Fornacette	6.203.465,87
Monte dei Paschi di Siena	511.236,31
Totale Polizze	6.714.702,18

Investimenti finanziari



L'Opera della Primaziale Pisana ha realizzato tali investimenti con i seguenti Istituti di Credito:

Totale investito per istituto di credito	
Banca Credito Cooperativo Castagneto Carducci	10.146.079,35 €
Banca Popolare di Lajatico	4.288.780,38 €
Banca di Pisa e Fornacette	15.031.472,47 €
Monte dei Paschi di Siena	4.514.844,59 €
Banca Fideuram	1.414.923,11 €
Cassa Risparmio di Volterra	517.317,64 €
Banco BPM	5.502.025,96 €
TOTALE	41.415.443,50 €



Sezione 7 Altre informazioni

7.1 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. n.231 del 2001

L'Opera della Primaziale Pisana adotta un articolato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231 del 2001, che comprende il Codice Etico vincolante non solo per gli appartenenti all'Organizzazione, ma anche, per gli aspetti compatibili, a clienti, fornitori, subappaltatori, e partners commerciali in generale, nonché ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con la stessa.

L'Opera della Primaziale Pisana consapevole del proprio ruolo, socialmente responsabile, imparziale ed etico, basa la sua attività su principi di integrità, onestà, correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché di rispetto della persona, e di responsabilità nell'uso oculato dei beni e delle risorse dell'Ente, economiche, sociali ed ambientali. A tal fine, pertanto, è stato concepito il presente Codice Etico, che definisce i valori etici fondamentali dell'Ente e funge da guida dell'attività e contribuisce a tratteggiarne l'immagine nella gestione degli affari.

Il Codice è parte integrante del M.O.G. 231 dell'Opera della Primaziale Pisana, ed i principi etici che enuncia ne orientano l'attività, e rilevano ai fini della prevenzione dei reati c.d. presupposto richiamati dal D.Lgs. n. 231 del 2001, e fondanti la responsabilità c.d. da reato dell'ente.

Tuttavia, il Codice non ha l'ambizione di fondare o introdurre un sistema sanzionatorio autonomo e distinto (esso è già previsto dallo Statuto dei lavoratori per i dipendenti, dal Codice Civile, dal C.C.N.L. dei dipendenti delle Fabbricerie e dagli accordi contrattuali), ma, in quanto espressione di specificazioni applicative rispetto alle eventuali violazioni delle disposizioni contenute nel M.O.G. 231, in caso di violazione dei suoi standard, verranno in luce elementi rilevanti e/o circostanze aggravanti, punibili ai sensi della legge vigente e delle norme di diritto che regolano in generale i rapporti di collaborazione.



I destinatari potranno, pertanto, essere soggetti a sanzioni disciplinari, ivi inclusa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro se dipendenti, o più in generale della relazione contrattuale in essere.

Gli standard contenuti nel Codice Etico, inoltre, potranno essere ulteriormente spiegati o attuati attraverso documenti di policies aziendali, anche relativi a specifici settori dell'attività dell'Opera della Primaziale Pisana.

Tutti gli organi dell'ente, i dipendenti, i fornitori ed i consulenti (congiuntamente definiti nel presente Codice come "Soggetti Interessati" o "Destinatari") dovranno prendere visione del Codice e comprenderlo, accogliendo i principi operativi descritti nella loro attività aziendale, assumendosi la responsabilità di rispettare anche tutte le ulteriori procedure aziendali applicabili.

Nel caso in cui i destinatari del Codice dovessero venire a conoscenza di una situazione che possa condurre a una violazione dello stesso ne dovranno informare l'Organismo di Vigilanza istituito in base al M.O.G. 231 che l'Opera della Primaziale Pisana dovrà nominare nel 2024 in quanto esso ne è il garante, o il proprio responsabile che dovrà a sua volta tempestivamente informare il predetto organismo.

Nel pieno rispetto del principio di legalità, e quindi nell'osservanza delle complessive disposizioni normative vigenti, l'Opera della Primaziale Pisana assume - ed i Soggetti Interessati si obbligano a rispettare - i principi etici generali sanciti e contemplati nel presente Codice:

- ✓ Legalità.
- ✓ Correttezza e trasparenza.
- ✓ Integrità.
- ✓ Conflitto d'interessi.
- ✓ Riservatezza.
- ✓ Rispetto della dignità della persona e dell'incolumità degli individui.
- ✓ Uguaglianza e pari opportunità.
- ✓ Tutela dei minori.
- ✓ Trasparenza e tracciabilità.
- ✓ Contrasto alla corruzione.
- ✓ Tutela dell'ambiente.
- ✓ Tutela del patrimonio culturale.
- ✓ Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti.
- ✓ Tutela del diritto d'autore e della proprietà industriale.
- ✓ Rapporti con i dipendenti e i collaboratori.
- ✓ Contrasto del terrorismo e della criminalità.

Tutti i destinatari del Codice Etico dovranno attenersi alle norme di condotta di seguito indicate, che hanno immediato contenuto precettivo, e che rappresentano dei primi presidi di controllo, tali da poter comunque essere oggetto di ulteriori specificazioni mediante specifiche procedure:



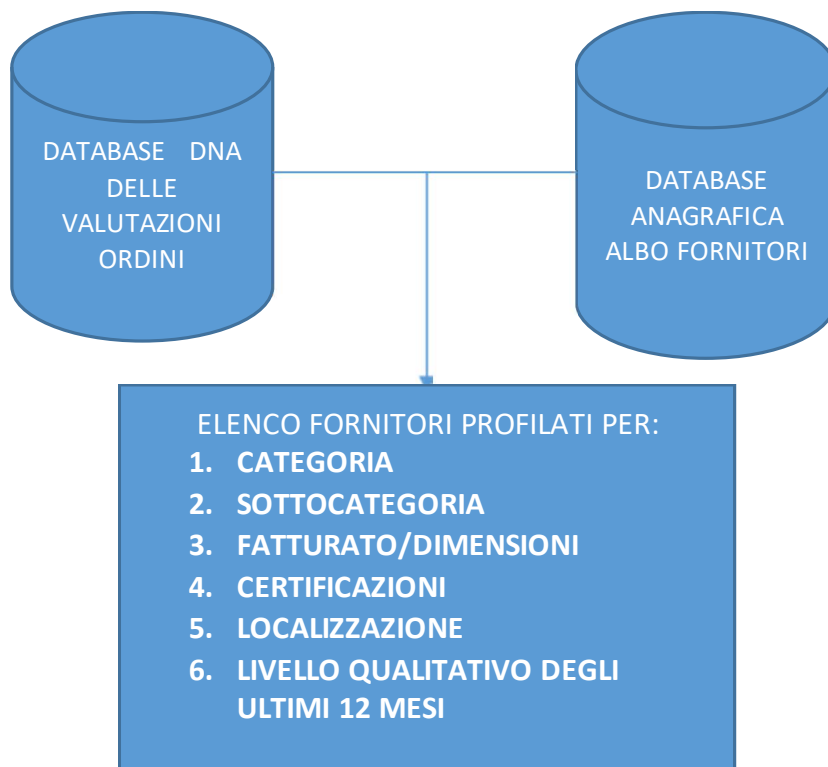
- ✓ Principi etici nell'ambito della *corporate governance*.
- ✓ Principi nelle attività contabili e finanziarie.
- ✓ Principi etici nei confronti di terzi:
 - Criteri nei confronti dei fornitori e appaltatori.
 - Criteri nei confronti dei consulenti e condotta di questi ultimi.
 - Criteri di condotta nei confronti delle Autorità.
 - Criteri di condotta nei confronti dei clienti/utenti.
 - Criteri di condotta nei confronti dei partner commerciali.
 - Criteri di condotta nelle relazioni con soggetti privati e contrasto alla corruzione.
- ✓ Criteri di condotta nella tenuta della contabilità.
- ✓ Criteri di condotta nella gestione delle risorse finanziarie.
- ✓ Criteri di condotta nei rapporti con i mass media e social media.
- ✓ Gestione di procure e deleghe.
- ✓ Criteri di condotta nell'uso degli strumenti e beni dell'Ente.
- ✓ Criteri di utilizzo dei sistemi informatici e sicurezza delle informazioni.
- ✓ Sistema di segnalazioni.

Modalità di valutazione dei fornitori

Al fine di migliorare l'efficienza e l'automatismo del processo di valutazione delle forniture, è stato integrato il database delle valutazioni delle forniture, attualmente presente nel gestionale DNA, con quello dell'Albo Fornitori, la cui prima fase (anagrafica) è stata completata.

L'interazione tra i due sistemi permette non solo di avere in tempo reale una profilazione dei fornitori in base a categorie, sottocategorie, localizzazioni, fatturato e certificazioni, ma anche in base alla media, sempre aggiornata agli ultimi 12 mesi, delle valutazioni dei singoli ordini e che determinerà lo status qualitativo di ogni fornitore, con l'evidenziazione in rosso di quei fornitori che si porranno al di sotto di un livello minimo necessario.

Questo consente alla Direzione dell'Ente di selezionare istantaneamente, per ogni categoria di appartenenza, i soli fornitori qualitativamente migliori sia per singole forniture di modesta entità che per eventuali bandi di gara.



E' allo studio la possibilità di trasformare l'Albo Fornitori da un semplice database anagrafico ad uno strumento attivo e funzionale alla gestione delle gare.

L'idea è sviluppare, all'interno dell'Albo Fornitori, un modulo per la creazione, strutturazione e gestione automatica delle gare, sulla falsariga della piattaforma ARCA usata dalla regione Lombardia.

In sostanza, l'Ufficio Economato e l'Ufficio Tecnico potranno creare nuove gare scegliendo tra le varie tipologie previste dal modulo e inserendo tutta la documentazione all'interno della piattaforma.

Una volta terminata la creazione della gara, la stesura del bando ed il suo inserimento, verrà usato il database dell'Albo Fornitori per scegliere a quali fornitori inviare automaticamente tutta la documentazione, selezionandoli per la gara.

I fornitori, a loro volta, potranno partecipare alla gara, entrando all'interno del loro profilo dell'Albo Fornitori per poter:

- ✓ scaricarsi la documentazione;
- ✓ interagire ponendo domande di chiarimento del bando (le cui risposte saranno visibili automaticamente nei profili di tutti i partecipanti della gara senza doverli ogni volta aggiornare singolarmente);
- ✓ caricare la propria offerta di gara, che sarà visibile alla commissione di gara solo dopo la scadenza dei termini di gara;
- ✓ visionare l'esito della gara.



L'Albo Fornitori funzionerebbe quindi anche come database in cui conservare memoria di tutte le fasi delle gare, dall'emissione del bando fino al contratto finale.

Tutte le gare, poi, con la documentazione a corredo (bando, FAQ, verbale di gara e aggiudicazione) potrebbero anche essere condivise in una sezione apposita del sito web dell'Opera Primaziale Pisana per garantire la totale trasparenza della gestione dell'Ente verso soggetti esterni.

7.2 Piano di welfar aziendale e fondo previdenziale

Nelle more del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale avvenuto in data 26 Luglio 2023, l'Opera della Primaziale Pisana ha condiviso con le firmatarie R.S.A. un percorso welfare come formulato all'articolo 3.9 del contratto integrativo aziendale ed ai termini dell'art. 82 del contratto collettivo nazionale delle Fabbricerie che contemplava un esborso a titolo di welfare di € 29.601,67 per il personale dipendente in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo mutuando le modalità previste nell'accordo sul welfare siglato in data 19 Dicembre 2022.

Il calcolo così delineato ha portato ad un importo medio pro-capite di € 217,66 per i 136 dipendenti coinvolti, ma l'Opera della Primaziale Pisana ha inteso premiare la dedizione e capacità del proprio personale ampliando tale importo ad una somma pro capite teorica di € 650,00 che ha portato alla sigla dell'accordo con le parti sindacali del 2 Ottobre 2023 che ha previsto un'elargizione di € 78.830,56 nel triennio 15 Ottobre 2023 – 15 Ottobre 2026. Tale accordo prevede l'utilizzo di una piattaforma welfare specificatamente contrattualizzata con un primario protagonista del settore, che amplia la prospettiva/visione dell'Ente su questa tematica permettendo la fruizione secondo ambiti più vasti rispetto a quanto finora realizzato. Infatti ad oggi sono stati offerti al personale servizi relativi a buoni spesa, rimborso rette scolastiche, rimborso spese di trasporto e servizi di check-up sanitari. Ora con il nuovo accordo a questi si sono aggiunti la possibile fruizione di viaggi, cure termali, eventi culturali.

7.3 Attività a sostegno della visita per persone con disagio motorio/visivo/uditivo

Nel 2023 l'Opera della Primaziale Pisana ha proseguito l'azione di ascolto delle necessità di specifiche utenze ampliando le collaborazioni con le associazioni del territorio, in particolare quest'anno è stato predisposto un lavoro di progettazione, in collaborazione con l'Università di Pisa e l'Associazione Autismo Pisa, un percorso di visita pensato per fruitori autistici; così come è in corso di realizzazione un video, attraverso una serie di riprese del sito monumentale, che ha visto come protagonisti i ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down. Da segnalare significativamente i contatti con l'Associazione di Promozione Sociale La Tartaruga per l'attenzione al Mondo del Parkinson e dell'Alzheimer.

L'azione di ascolto si è conseguita soprattutto con l'organizzazione di uno specifico settore nell'ambito dell'Area Custodia/Vigilanza, lo Staff Accoglienza, che attraverso appositi canali di comunicazione ha intercettato i bisogni prima che si potessero affacciare direttamente sulla Piazza del Duomo riuscendo così a gestirli in modo più



preparato e professionale a tutela, e su misura, delle specificità di ciascun richiedente. Ciò ha permesso una riduzione della complessità di gestione di un Complesso Monumentale non certo pensato totalmente accessibile, poiché si parte da un dato di realtà condividendo le oggettive problematiche. Crediamo che questo strumento porti un miglioramento delle interazioni con il mondo della disabilità ed un complessivo benessere.

Per fare questo è stata fondamentale l'attività di formazione del personale. Proseguendo le tre tipologie di corsi con cui migliorare sempre più l'approccio all'accoglienza:

- ✓ Il corso per l'accessibilità ai beni culturali attivato presso il Museo Omero di Ancona.
- ✓ Il corso per l'inclusione per Operatori Culturali della Fondazione Paideia di Torino.
- ✓ Il corso per Operatori Museali SIAF di Volterra.

7.4 Sicurezza dei visitatori e dei luoghi di lavoro

Il 2023 è stato un anno incentrato sul ritorno alla normalità delle attività dopo le restrizioni legate al Covid degli anni precedenti e per questo, sulla base dell'esperienza accumulata nel periodo pandemico, alcune buone pratiche sono state mantenute perché ritenute meritevoli di attenzione come prassi idonee.

Tra le azioni più importanti da un punto di vista della salute e sicurezza svolte nel 2023 si evidenziano le seguenti:

- ✓ a seguito della nomina del nuovo Operaio-Presidente Dott. Andrea Maestrell sono state realizzate le basi per alcune direttrici, deliberate dalla Deputazione, che vogliono caratterizzare, in termini di politiche sociali, il futuro prossimo dell'Ente: Welfare aziendale, Well-being e certificazione della parità di genere. La salute e sicurezza dei lavoratori nonché il loro benessere (attraverso forme di rimborso spese mediche e altre forme di incentivi legati alla salute) è un punto centrale del progetto;
- ✓ in ottica preventiva, sono stati mantenuti i sistemi di sanificazione nei servizi igienici, nelle postazioni di accesso dei Monumenti e negli uffici;
- ✓ è stata mantenuta una particolare attenzione nei confronti dei soggetti-dipendenti cosiddetti fragili a cui è stata rivolta una particolare tutela, come già fatto negli anni precedenti;
- ✓ sono iniziati i lavori per implementare all'interno della Primaziale, un modello di organizzazione e gestione conforme al D.lgs 231/2001. Tra i possibili reati elencati all'interno di tale decreto legislativo, sono presenti anche i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche, sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Il Risk assesment iniziale ha permesso di definire le misure di mitigazione per ridurre il rischio di commissione di tali reati peraltro già implementate da anni nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e smi);
- ✓ nel mese di agosto 2023 è stato organizzato il concerto per pianoforte posizionato sulle gradule della Cattedrale, del Maestro Ramin Baharami, per celebrare l'anniversario degli 850 anni del Campanile della Cattedrale di Pisa. In tale occasione il Responsabile del Servizio di Protezione si è interfacciato con l'ufficio SUAP del Comune di Pisa per attivare per la prima volta una segnalazione certificata di inizio attività per lo svolgimento di spettacoli/intrattenimenti pubblici temporanei dal vivo all'aperto, nel rispetto sia



dell'impatto acustico sia del piano di emergenza e delle disposizioni di sicurezza richieste dagli Enti Competenti;

- ✓ nel mese di settembre 2023, come ogni anno, sono stati organizzati, nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione ed emergenza concordate con gli Enti preposti (Commissione di Vigilanza pubblici spettacoli), i concerti di Anima Mundi che si sono svolti all'interno della Cattedrale e del Camposanto. La novità di quest'anno è stata l'attivazione di un nuovo gruppo elettrogeno automatizzato che è stato acquistato in sostituzione del precedente obsoleto e da utilizzare durante i concerti;
- ✓ è stata effettuata la revisione ed il collaudo del pacco bombole a gas estinguente ubicato nel giardino esterno della Limonaia adiacente alla biblioteca con contestuale rinnovo del certificato di prevenzione incendi;
- ✓ nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 sono state effettuate alcune simulazioni dei vari scenari di emergenza previsti nei piani dei vari Monumenti/Musei, testando il comportamento delle squadre di emergenza antincendio e primo soccorso. Sono state effettuate le prove di emergenza con evacuazione all'interno dei monumenti (Cattedrale, Museo dell'Opera, Campanile, Museo delle Sinopie) con il coinvolgimento degli addetti alla vigilanza e della cooperativa Impegno e Futuro.

Si elencano di seguito altre attività svolte nel corso del 2023 nell'ambito dei cantieri di restauro di competenza della Primaziale (soggetti alle disposizioni del titolo IV del D.Lgs 81/08 e smi) e nell'ambito dell'organizzazione di seminari/eventi di natura tecnica, svolti come sempre nel rispetto delle disposizioni di sicurezza e di coordinamento richieste dalla stessa norma:

- ✓ Ultimazione del restauro dell'apparato esterno e continuazione del restauro degli arredi e dei paramenti interni in Cattedrale nel transetto nord del Santissimo Sacramento.
- ✓ Continuazione dei lavori di restauro materico del sottotetto della Cattedrale e del Camposanto.
- ✓ Restauro del Battistero dove sono ultimati i lavori di restauro dei paramenti lapidei e delle volte dei matronei.
- ✓ Battistero: sono iniziati i lavori ai paramenti lapidei e volte del piano terra. Sono in corso di restauro anche i portoni.
- ✓ Camposanto: si è concluso il restauro del tabernacolo di Francesco di Puccio e della porzione di facciata sottostante; proseguono i cantieri interni delle quadrifore e degli affreschi.
- ✓ Anche nel corso del 2023, l'attività di controllo/ispezione/verifica degli elementi architettonici e decorativi esterni dei monumenti è stata condotta dai restauratori di OPA appositamente formati per lavori con tecniche alpinistiche. A seguito delle suddette ispezioni, sono stati condotti interventi di manutenzione preventiva e di messa in sicurezza su alcuni elementi risultati deteriorati o al fine di garantire la loro corretta conservazione. Sono state individuate e messe in sicurezza alcune porzioni della facciata della Cattedrale. A tal proposito una delegazione del tavolo tecnico di AFI composta dall'Ing. Canali di Milano e dal l'Ing.



Roberto Cella di Pisa ha presentato al Ministero della Cultura le linee guida delle ispezioni in quota. Il Ministero sta valutando le azioni successive.

- ✓ In data 11 maggio 2023, nell'ambito del Corso di laurea in Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Università di Torino, il direttore tecnico e il RSPP hanno effettuato interventi rivolti ai partecipanti al Dottorato di Ricerca nella giornata dedicata alla "Fruizione e alla manutenzione e monitoraggio di complessi monumentali Il caso di Piazza del Duomo di Pisa: nuove ipotesi di accessibilità".
- ✓ Organizzazione di eventi e incontri tecnici: durante il 2023 sono stati organizzati convegni ed eventi di natura tecnica come "Cattedrali europee, equilibrio fra conservazione e spiritualità"; i restauratori dell'Opera della Primaziale Pisana hanno partecipato a convegni nazionali ed internazionali apportando il loro contributo ed esperienza nei lavori di restauro effettuati.

In relazione all'andamento degli infortuni e alle domande di riconoscimento delle malattie professionali, si rileva dall'analisi delle denunce telematiche di infortunio che nel corso del 2023 sono avvenuti due eventi infortunistici legati a scivolamento in piano ed un evento dovuto un incidente in itinere e non vi sono state denunce di malattia professionale. Di seguito la descrizione dei 3 eventi così come riportati nel certificato telematico inviato ad Inail:

1. Un lavoratore con la mansione di addetto alla Vigilanza mente portava gli incassi del giorno dalla biglietteria ubicata presso il museo delle sinopie all'ufficio custodia, ha messo male il piede sulla viabilità interna della piazza.
2. Un lavoratore addetto alla sorveglianza rientrava da una pausa per andare a svolgere il servizio di sorveglianza monumenti presso una porta della Cattedrale quando ha messo male il piede all'interno della stessa.
3. Un lavoratore addetto al restauro ha avuto un incidente in itinere mentre veniva al lavoro in bicicletta (urtava una scatola di cartone con la ruota anteriore procurandosi una caduta).

Nel 2023 non ci sono state denunce per malattie professionali.

Sezione 8 Monitoraggio svolto dal Revisore contabile

Il Rag. Luca Cecconi, iscritto al Registro dei revisori legali al n° 12878, a seguito dell'incarico ricevuto dall'Operaio Presidente dell'Opera della Primaziale Pisana ha redatto la relazione di controllo al bilancio per l'anno 2023, così come previsto dall'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In relazione all'oggetto dell'incarico il Revisore ha ritenuto di dover analizzare quanto segue:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali.
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97.
- 3) Verifica dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e conseguenti adempimenti relativi allo statuto.
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili.



- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta.
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente.
- 7) Verifica dell'applicazione della normativa fiscale prevista per le ONLUS.
- 8) Giudizio sul bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale al Rendiconto Gestionale e alla parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio.
- 9) Giudizio di coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente.

Le conclusioni poste dal Revisore al bilancio consuntivo 2023 sono le seguenti:

“L’Opera della Primaziale Pisana quale Fabbriceria sottoposta al diretto controllo dello Stato svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell’immagine dei beni storico-artistici di cui alla legge n.1089/39; in relazione a ciò è stata manifestata la volontà di avvalersi delle agevolazioni fiscali riservate alle ONLUS, ottenendo dalla Direzione Regionale delle Entrate l’iscrizione nel Registro delle stesse ONLUS ed è stato adempiuto quanto richiesto dalle vigenti norme per questo tipo di Enti sia in materia civilistica che fiscale.

In particolare l’Opera della Primaziale Pisana ha impiantato un’adeguata contabilità, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, ed il bilancio 2023, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Relazione di Missione nella parte illustrativa delle poste di bilancio, così come approvato in data odierna dalla Deputazione, è correttamente redatto”.



OPERA
DELLA
PRIMAZIALE
PISANA

Bilancio Sociale 2023
grafica: Laboratorio di progettazione OP&E

